

La Casa dello Sport in Regione

CONI Lombardia

Informa

Numero 81 • Luglio 2013

PALLAVOLO LOMBARDA

TROFEO DELLE PROVINCE

Gare LUGLIO

PARALIMPICO

Baseball non vedenti:
Lampi Milano Campioni





SOMMARIO

- 04 Bocce**
Luglio mese degli Assoluti.
- 06 Pallamano**
Capita di sbagliare.
Campionati: risultati finali.
Pallamano in Piazza.
- 14 Dama**
Trofeo Città di Concorezzo.
- 15 Pallavolo**
Trofeo delle Province.
- 18 Atletica Leggera
Basket**
- 19 Canottaggio**
Sebino - titolo regionale.
- 20 Pesca Sportiva**
Campionato mondiale
- 22 Tennis: Torneo Avvenire**
E' doppietta Italia.
- 26 Paralimpico**
Baseball non vedenti.
- 27 Fidir Lombardia**
- 28 Atletica Leggera**
Evento al Giurati di Milano.
- 30 Eventi di Luglio**
Calendario eventi varie discipline.
- 32 Giornata dello Sport a Milano**
- 33 Notizie varie Coni Lombardia**
Eventi e manifestazioni.
- 34 CSAIN**
Master Nazionali Squash 2013.
- 36 Arti Marziali**
Lotta sulla sabbia.
- 37 ACI**
Porte aperte all'Autodromo di Monza.
- 38 Notte Bianca dello Sport**
Evento a Bergamo.
- 39 Educamp a Milano**
- 40 Scacchi**
A Milano al Collegio San Carlo.
- 42 Notizie Special Olympics**
- 43 Eventi Libertas**

EDITORIALE

Il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, e il Ministero per le Pari Opportunità, lo Sport e le Politiche Giovanili, rappresentato dall'allora Ministra Josefa Idem, hanno firmato lo scorso 11 giugno al Foro Italico un protocollo d'intesa contro la violenza di genere. Il documento prevede l'istituzione di una settimana - la prima di ottobre di ogni anno - nella quale le Federazioni, le Discipline Sportive e gli Enti di Promozione si impegneranno a programmare un evento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi legati al Protocollo. La valutazione dei progetti elaborati sarà ad opera di un gruppo paritetico di lavoro composto da quattro componenti, due nominati dal Ministero e due dal CONI, che concederanno anche il relativo patrocinio.

Il Presidente Malagò ha sottolineato come lo sport può e deve fare molto. E' forte il desiderio di far vedere che ci siamo e lo sport deve dare l'esempio.

Lo sport è uno strumento straordinario per arrivare al cuore del Paese e per il contrasto della violenza di genere e in particolare quella sulle donne.

Un'indagine Istat nel 2007 ha tracciato un quadro preoccupante in cui una donna su tre ha subito violenza. Più di 120 donne sono state uccise lo scorso anno, è un fenomeno quindi molto diffuso. Serve un cambiamento culturale e in questo lo sport è essenziale perché entra nelle case di tutti.

L'obiettivo è, come si legge nel Protocollo, «diffondere la conoscenza dei diritti della persona, della civile convivenza, del rispetto della legalità, della pari dignità delle persone e del rifiuto di ogni forma di aggressione verbale, fisica e psicologica».

Anche io quindi mi auguro che atlete ed atleti, associazioni, Federazioni sportive e tutti gli enti che, a diverso titolo, fanno parte del "sistema sport" partecipino con entusiasmo a questa "Settimana" mettendo i valori dello sport a servizio di una società senza discriminazioni di genere.

Pier Luigi Marzorati



Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del Tribunale di
Milano n. 690 del 19/10/1998.

Direttore Editoriale

Pier Luigi Marzorati

Art Director

Alberto Tieghi

Hanno collaborato:

Fotografie: Nino Monti,
Stefano Palladini, Francesco
Panunzio.
Testi: Gian Piero Scevola, Sergio
Luoni, Elena Seriola, Giuliana Cassani,
Andrea Oliveri, Adolivio Capece,
Cesare Rizzi, Eugenio Peralta, Luca
Boninsegna, Bina Albani, Luca
Crippa, Ferruccio Calegari, Marco
Turri, Emanuele Casali, Vincenzo
Bonacci, Ermanno Bertelli, Carlo
Lazzarini.

© 2013 CONI Lombardia.
Tutti i diritti riservati.
La riproduzione parziale o totale è proibita.



Nella foto il Presidente Fib Regionale Bianchi, i Presidenti Provinciali Piccioni, Goldani e Zanini e i dirigenti dei quattro Comitati.

BOCCE

MOLTI GLI ATLETI LOMBARDI CHE

PARTECIPANO AGLI ASSOLUTI

LUGLIO MESE DEGLI ASSOLUTI

A Roma presso il centro tecnico Federale nel mese di luglio grande fermento per la conquista della maglia tricolore ai campionati italiani assoluti di bocce.

Si giocheranno a Roma, sulle piste del Centro tecnico Federale, i Campionati italiani individuali della categoria A 1 maschile e femminile. La manifestazione, che richiamerà nella Capitale il fior fiore degli atleti e delle atlete della specialità rafferma, si svolgerà dal 5 al 7 luglio.

Molti gli atleti Lombardi che vi partecipano con una punta di diamante nel femminile dove, nelle 12 atlete di A1, primeggiano ben 5 atlete Lombarde con in testa Germana Cantarini, il mito delle bocce rosa di Cremona, che ha preso la testa della classifica federale delle gare nazionali della rafferma dove svetta con 41 punti.

Contemporaneamente si svolgono, sempre al Centro Tecnico Federale, i Campionati Italiani Paralimpici e assegneranno i

titoli nelle specialità sitting e standing individuali. Le gare inizieranno alle 9.15 di sabato 6 luglio con le fasi eliminatorie mentre semifinali e finali sono in programma domenica 7 con inizio alle 9.00.

Ma luglio è anche il mese delle promozioni e.....

.....Le piccole bocce invadono lo Stivale



Detto, fatto. La Federbocce, come preannunciato pochi giorni fa, ha comunicato di aver portato a termine l'invio a tutti i Comitati Regionali dei set di bocce della petanque da utilizzare per le attività a carattere ricreativo e promozionale che verranno organizzate dai Comitati Provinciali nelle piazze e nei parchi delle città. In tempi brevi verrà anche diramato un apposito regolamento tecnico di gioco per uniformare lo svolgimento delle iniziative su tutto il territorio ed offrire così la stessa immagine ai tanti appassionati e curiosi che non mancheranno di affollare questi appuntamenti di sano gioco e di socialità.

Al termine di tutte queste iniziative promozionali si svolgerà presso il Centro Tecnico Federale di Roma una manifestazione nazionale alla quale parteciperanno coloro che sono risultati i migliori nelle simpatiche sfide provinciali.

“Bocciamoci ...con passione”, ecco lo spiritoso slogan dell'iniziativa che potrebbe diventare il tormentone dell'estate oramai alle porte.

Questa campagna promozionale, mai attuata prima dalla Federbocce, è una vera novità fermamente voluta dal presidente Rizzoli che l'ha così presentata in una recente intervista.

“E' un'iniziativa che si è voluta promuovere per dare piena attuazione all'articolo 2 del nostro statuto che recita, tra l'altro,

che la “Federazione Italiana Bocce ...svolge inoltre, attraverso le proprie strutture ed organizzazioni territoriali, attività amatoriali e promozionali regolandone lo svolgimento...”. Ebbene, oltre all'attività di alto livello che ci vede gareggiare sui campi di tutti i continenti, ed a quella dello Sport per Tutti che coinvolge i tanti nostri tesserati in ogni angolo della Penisola, abbiamo anche voluto provocare un'onda di informazione e di svago che coinvolga tutto lo stivale. Una miriade di manifestazioni, aperte a tutti, maschi e femmine di ogni età, possibilmente anche in spazi pubblici come le piazze, per far ancora più conoscere il gioco delle bocce, quello semplice, genuino, popolare, che si sviluppa con un'attività amatoriale per puro e sano divertimento e con grandi benefici sul piano psicofisico”.

Una manifestazione capillare, quindi, su tutto il territorio per rinforzare ancora di più quel robusto filo che da sempre lega il gioco delle bocce alle tradizioni di svago popolari. A tale scopo verranno appunto utilizzate le bocce metalliche di piccolo diametro, quelle usate nella specialità petanque con prevalentemente le regole della stessa specialità, perché è la formula più semplice e facile, immediatamente comprensibile da tutti e che non abbisogna di particolari strutture relative ai fondi di gioco.

L'obiettivo federale sarà dunque duplice: con queste manifestazioni si creerà nuovo entusiasmo e partecipazione per il gioco delle bocce in ogni angolo d'Italia, che si faranno così ancora più conoscere ed apprezzare, ed inoltre sarà dato contemporaneamente un maggior impulso alla specialità petanque che è quella ancora meno praticata nella Penisola.

E la FIB Lombardia da subito dalla teoria alla pratica ha inserito la Petanque nella manifestazione Una bocciata di Solidarietà, manifestazione organizzata a sostegno delle bocciofile Mantovane colpite dal terremoto, con in campo i dirigenti dei comitati Regione Lombardia, Brescia, Cremona e Mantova che hanno intervallato la prestazione sportiva sui viali del bocciodromo per una sfida di Petanque sul prato antistante, Chi ha vinto??? Di sicuro l'aggregazione, il divertimento, la solidarietà !!!!!

PALLAMANO: CAPITA DI SBAGLIARE

Capita, capita di sbagliare. Capita di confondere una squadra per l'altra, salvo non siano le tanto conclamate squadre calcistiche che ormai quotidianamente franano nel nostro tran tran.

Capita di pubblicare, in perfetta buona fede s'intende, una foto che non è quella desiderata, che può magari creare confusione proprio perché due squadre indossano la stessa maglia color amaranto. E' capitato nel n. 80 di "Coni Lombardia informa" nelle pagine dedicate alla Coppa Lombardia di pallamano maschile con l'H.C. Cassano Magnano vincitore nel 2012 scambiato per l'H.C. Cassano Magnano che ha rivinto il trofeo nel 2013, con una bella foto di squadra che vedeva in piedi a sinistra l'ex Presidente del Cassano Paolo Zanovello e accosciato a destra l'attuale presidente della Virtus Carnago, Mario Saporiti.

Mentre è stata dimenticata la foto della vera squadra vincitrice, l'H.C. Cassano Magnano che si vede festante attorno alla prestigiosa Coppa conquistata con, alla sinistra per chi guarda,

il general manager Massimo Petazzi. Entrambe le squadre, come noterete, con la stessa maglia amaranto.

Non è un errore mortale e neppure veniale, capita, anche perché H.C. Cassano Magnago, Virtus Carnago, Pall. Femm. Cassano e Virtus 92 fanno parte dello stesso gruppo, la stessa holding, gestita da Roberto Petazzi e quindi atleti e atlete possono da un anno all'altro transitare da una squadra cassanese all'altra. Capita ed è già capitato in modo eclatante, anni fa su un quotidiano milanese a tiratura nazionale "Il Giorno", quando la redazione sportiva fece un articolo sul pilota di Formula Uno Jarno Trulli, con relativa foto. Ebbene, chi passava le fotografie, mise in pagina una foto di Trulli, si ma quelli di Alberobello. E lì non c'era neanche il rischio dello stesso colore di maglia.

Capita insomma anche a noi perfettini del Coni lombardo che dobbiamo però ancora studiare per diventare perfetti.

Gian Piero Scevola



Nelle due foto sopra, la squadra del Cassano. Sotto, la foto errata della squadra del Cassano 2012.



POPOVIC, LO SCUDETTO A CASSANO E POI L'ADDIO

A Cassano Magnago di tanto in tanto la storia sportiva si ripete e arriva qualche nuovo scudetto giovanile. Stavolta a dare ulteriore lustro a quella che da sempre è una delle piazze più importanti della pallamano lombarda sono stati gli Under 16 della Sport.it H.C. Cassano, tornati dalle finali nazionali di Merano con lo scudetto di categoria. La loro lunga cavalcata vittoriosa è iniziata lo scorso 17 novembre nella fase regionale con una sonante vittoria al PalaSnam di San Donato Milanese. Già quel giorno si è capito che i cassanesi avevano tutte le potenzialità per puntare in alto e il prosieguo della stagione lo ha confermato. Dopo essersi aggiudicata il titolo lombardo con un bilancio di 11 vittorie e una sola sconfitta, la truppa biancoamaranto si è quindi presentata alle finali nazionali di Merano (31 maggio - 2 giugno) con la consapevolezza di poter coronare il sogno tricolore. Inserita in un girone di ferro assieme a Bressanone e Trieste, due club che hanno scritto la storia della pallamano

italiana, la Sport.it non si è scomposta e ha domato entrambi gli avversari: i giuliani con il punteggio di 27-22 e gli altoatesini per 32-22. Guadagnato l'ingresso alla semifinale, i cassanesi si sono sbarazzati anche del Cellini Padova senza eccessive difficoltà (26-18). A questo punto restava un ultimo ostacolo da superare, ma non si trattava di uno sforzo da poco visto che in finale c'erano da affrontare i padroni di casa del Merano, i temibili "Black Devils". La Sport.it di Boris Popovic è stata però molto più forte di rivali e fattore campo e ha dominato la finalissima imponendosi con il punteggio di 29-27 (primo tempo 14-6) in virtù di una netta superiorità tecnico-tattica.

Per i neo campioni d'Italia è stata festa grande, velata però da un pizzico di malinconia per la partenza del tecnico Popovic. "Grazie Boris, sei stato molto più di un allenatore" recitava uno striscione che i biancoamaranto hanno esposto durante la premiazione. Da parte sua, nel giorno del commiato il coach ha sottolineato il grande valore del gruppo: "Di partite come quella che i miei ragazzi hanno

disputato in finale, in Italia se ne vedono poche persino nei campionati maggiori. Sono molto contento di questo risultato, frutto di un progetto durato tre anni. Ho iniziato a lavorare con questa squadra nella stagione 2010-11, quando siamo giunti secondi alle finali Under 14, e ora questo titolo è il giusto premio per quanto i ragazzi hanno espresso in termini di fatica, passione e sacrifici. Mi auguro che anche senza di me continuino su questa strada".

Per la società cassanese si tratta del sesto tricolore giovanile dopo quelli conquistati nelle categorie Allievi (1978 e 1980), Juniores (1980), Under 18 (1996) e Under 15 (2006).

Per finire ecco i diciotto campioni d'Italia Under 16 della Sport.it Cassano (tra parentesi gol e presenze stagionali): Fantinato (116 gol, 16 presenze), Prevosti (68, 15), Gallo (67, 13), Dorio (58, 16), Utracchi (67, 14), Riva (43, 11), Branca (36, 16), Bassanese (33, 16), Martina (32, 15), Bianchi (29, 14), Catalano (11, 11), Serraglia (11, 14), Corradin (5, 5), Bosso (0, 1), Pagliaro (portiere, 14), Valier (portiere, 12), D'Anna (portiere, 12), Giuschi (portiere, 11).



La squadra di Cassano - Under 16 maschile



La loro lunga cavalcata vittoriosa è iniziata lo scorso 17 novembre nella fase regionale con una sonante vittoria al PalaSnam di San Donato Milanese."

CASSANO, UN ORO TRASFORMATO IN BRONZO. BANCOLE SUPERA L'ESAME DI MATURITA'

Ancora una volta la Pallamano Cassano ha confermato di possedere uno dei migliori vivaia di questo sport coniugato al femminile e non è un caso se nella sua bacheca campeggiano quattro scudetti giovanili vinti dal 2007 ad oggi. Non sempre, però, si può primeggiare e infatti sul campo di Merano, dove dal 30 maggio al 2 giugno si è disputata l'edizione 2013 delle finali Nazionali Under 16, il club cassanese (targato Walley Design) ha dovuto accontentarsi del terzo posto. Un modo più che onorevole, comunque, per abdicare. Le campionesse lombarde sono sbarcate in Alto Adige con lo scudetto cucito sulla maglia e con tutte le intenzioni di conservare lo scettro conquistato dodici mesi prima al PalaTacca davanti al pubblico amico, ma stavolta hanno dovuto inchinarsi di fronte ad avversarie più forti di loro. In particolare davanti alle ragazze del Brunico, che hanno meritatamente conquistato la corona di Under 16 più forti d'Italia al termine di una

finale dominata in lungo e in largo contro il Mestrino (27-14 il punteggio). Proprio contro il Brunico, nell'ultima partita della fase a gironi, è arrivato il primo k.o. (18-12) della Walley Design, costretta a sperimentare sulla propria pelle la qualità tecnica e la forza fisica delle bolzanine. In precedenza, invece, le ragazze di Silvia Beltrame non avevano incontrato alcun problema a sbarazzarsi, nell'ordine, di Cingoli (22-15), Conversano (25-16) e delle padrone di casa dello Schenna (20-14). Il bilancio di tre vittorie e una sconfitta ha quindi permesso alle giovani cassanesi di accedere alle semifinali dove si sono trovate di fronte il Mestrino, altro "colosso" della pallamano giovanile italiana. La partita, cominciata col piede sbagliato (dopo 18 minuti le varesine erano già in ritardo di 7 lunghezze sul risultato di 12-5), ha visto la Walley Design arrendersi per 22-16 e perdere la possibilità di disputare la sfida decisiva per lo scudetto. In compenso nella finale per il terzo posto le cassanesi sono state in grado di rialzare la testa ed hanno messo

nettamente sotto l'Algund per 27-13 grazie ad un secondo tempo maiuscolo, nel quale hanno incassato appena 6 gol. La prima frazione si era chiusa sull'11-7, sempre per le ragazze della Beltrame. In definitiva per Camilla Casara (miglior realizzatrice biancorossa con 22 reti davanti a Bianca Barbosu con 21) e compagne si tratta di un'avventura da ricordare positivamente perché non capita tutti i giorni di tornare da una competizione nazionale con al collo una medaglia. A dar lustro alla pallamano lombarda ci hanno pensato anche le "bambine" del Bancole (così le chiama il Presidente Giuseppe Pelladoni) che, ripescate per il rifiuto di un'altra regione, hanno rischiato di realizzare il colpaccio, non raggiungendo la semifinale solo per un gol di troppo subito nella partita decisiva. Le ragazzine guidate da Lijljana Ivaci, ex allenatrice della nazionale femminile di pallamano e considerata un totem dell'handball croato, hanno iniziato perdendo 26-19 con le tricolori del Mestrino e hanno successivamente battuto 30-10 Mezzocorona e 17-11 Marconi Jumpers. Nella partita decisiva con Algund, le diavolesse Florez, Tellini, Noveri, Begnozzi, Malatesta, Masiero hanno perso 17-16, con la rete decisiva arrivata proprio all'ultimo secondo e le mantovane condannate al terzo posto nel girone, fuori quindi dalle semifinali. Ma festa comunque è stata, perché nessuno si aspettava di vedere il Bancole alla fase finale ma, soprattutto, di scoprirlo così competitivo. E, dulcis in fundo, il grande gesto di amicizia e sportività delle ragazze del Bancole che hanno deciso di ospitare a casa propria per una settimana le pari età del Conversano. Un "terzo tempo" che non finisce mai.



La squadra di Cassano Magnago - Under 16 femminile

COLOGNE: 6 SECONDI DI TROPPO

Un gol, un maledetto pallone finito in rete a sei secondi dalla fine, non ha permesso all'under 18 maschile della Pallamano Cologne di poter raddoppiare quel titolo italiano che tutti nell'ambiente davano per scontato. Trionfatori un anno fa, i ragazzi allenati da Gaspare Scalia con un vice doc come Riccardo Riccardi, sono caduti in semifinale contro il Bozen, in quella che era considerata l'autentica finale tra le squadre più forti. Al Palasport di Teramo la banda Scalia le ha provate tutte, proprio tutte per mantenere lo scudetto giovanile in provincia di Brescia. Nel girone finale il Cologne aveva iniziato travolgendo 30-22 i padroni di casa del Teramo, si era ripetuto dilagando 44-19 sul Chiaravalle e 34-26 sulla Scuola Modena. A semifinale già ottenuta con in tasca il primo posto, spazio alle seconde linee e sconfitta ininfluente 31-32 contro l'Emmeti. Tutto era stato programmato alla perfezione per permettere ai ragazzi di Scalia di arrivare alle partite decisive in forma fisica perfetta. Un gruppo di talenti che dopo il titolo italiano Under 16 conquistato due anni fa, si era ripetuto 12 mesi dopo nell'Under 18 e che era più che

mai intenzionato a fare il bis. Una squadra boom quella formata dai superbomber Nicola Riccardi (figlio d'arte) e Bonassi, da Alessandrini, Barucco, Ghilardi, Longo, Piantoni, Agosti, Foglia, Lancini K., Lancini M., Manenti, Pedercini, Mondini e Thiaw; una squadra invidiata che, sul più bello, ha però avuto un black out di sei secondi. Sì, perché nella semifinale col Bozen, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio 18-16, i grigiorossi di Cologne hanno iniziato con gli altoatesini un testa a testa emozionante: segni tu, pareggio io, segno io, pareggi tu, insomma, un alternarsi di emozioni che hanno avuto il top quando il Bozen ha realizzato il gol numero 35 a sei secondi dal termine: un maledetto lasso di tempo che il Cologne non è riuscito a sfruttare e che ha permesso agli avversari di guadagnare la finale dove poi avrebbero vinto il titolo per 23-19 sul Secchia Rubiera. Ma fino all'ultimo il Cologne ha dato dimostrazione di professionalità e lealtà sportiva perché, dopo la delusione patita col Bozen, ha ottenuto il terzo posto con un secco 35-28 sulla Scuola Modena. Il fatto poi che i bresciani abbiano fatto incetta dei premi individuali per i più bravi: Riccardi (miglior giocatore dei campionati),

ancora Riccardi (miglior realizzatore), tris di Riccardi (miglior centrale), Diego Agosti (miglior ala sinistra), Stefano Bonassi (miglior terzino sinistro), non può che aumentare la delusione per l'occasione buttata al vento. "Peccato, perché in questo scudetto ci credevamo tutti", il commento del Presidente Renato Belotti che però lancia subito il guanto di sfida. "Questa squadra ha una sua compattezza, sono tutti amici affiatati come giocatori, ci riproveremo il prossimo anno nell'Under 20, una categoria nella quale nessuna lombarda ha mai vinto il titolo". Ma non è finita, perché tanti di questi ragazzi saranno anche i protagonisti nel campionato di A1 che il Cologne ha vinto dopo un appassionante duello con gli altri bresciani dell'Handball Leno. Una tradizione quella del Cologne che ogni anno sforna giovani di assoluto valore e che fa della società bresciana un esempio da seguire e imitare proprio per la bravura di Scalia, Riccardi, Lancini e degli altri tecnici, supportati in modo determinante dal lavoro di selezione e crescita dei ragazzi operato dall'Handball Franciacorta, la società gemella guidata da Ermanno Gussarini, un altro con l'animus vincendi nel dna.



La squadra di Cologne - Under 18 maschile



Fino all'ultimo il Cologne ha dato dimostrazione di professionalità e lealtà sportiva."

NEL DERBY DI CASSANO RIDE SOLO BRIXEN

Quest'anno nella categoria Under 18 Femminile Cassano Magnago ha raddoppiato, piazzando due squadre alle finali nazionali disputate a Mestrino dal 6 al 9 giugno: la FidiAltaitalia, medaglia d'argento, e la Chiaravalli Raluca, che ha chiuso il torneo al quarto posto. La FidiAltaitalia, giunta alla fase nazionale con le credenziali di campionesse della Lombardia, ha sognato fino all'ultimo di salire sul gradino più alto del podio. Anche perché era partita a razzo, sconfiggendo dapprima le padrone di casa del Mestrino per 24-22 e subito dopo un'altra rivale accreditata come il Conversano per 33-30.

Dopo queste vittorie il cammino delle ragazze di Silvia Beltrame nella fase eliminatoria è andato in discesa e sono arrivati altri due successi contro Enna per 23-17 e Grosseto per 28-15. Intanto nell'altro girone anche la Chiaravalli Raluca si è fatta strada. La squadra di Francesco Cennamo ha infatti ottenuto la qualificazione al turno successivo battendo il Salerno per 27-21 dopo una straordinaria rimonta, il Casalgrande per 24-9 e il Flavioni Civitavecchia per 33-19, mentre l'unica

sconfitta è giunta per mano del Bressanone per 25-14. Morale: in semifinale le due squadre cassanesi si sono trovate di fronte in un'appassionante derby che si è chiuso con la vittoria della FidiAltaitalia per 30-23.

La squadra di Silvia Beltrame si è quindi guadagnata la possibilità di giocare il titolo tricolore contro il Bressanone, ma stavolta ha dovuto alzare bandiera bianca, pagando un avvio troppo lento a causa del quale si è ritrovata in svantaggio per 20-13 all'intervallo. Nella ripresa la FidiAltaitalia ha avuto un bel sussulto di orgoglio che le ha permesso di riportarsi a -4 (26-22 al 47'), ma la rimonta si è arrestata qui e il Bressanone si è imposto per 31-27. "Il secondo posto - ha detto Silvia Beltrame, allenatrice della FidiAltaitalia - è un bel risultato che però ci lascia dell'amaro in bocca. Il Bressanone ha meritato di vincere, ma ci resta qualche rammarico perché in questa finale avremmo potuto giocare meglio le nostre chances. Purtroppo la difesa, che per tutta la stagione era stata la nostra arma vincente, stavolta ci ha tradito, soprattutto nel primo tempo".

Il terzo posto è andato alle padrone di casa

del Mestrino, che nella finale di consolazione hanno avuto la meglio sulla Chiaravalli Raluca per 36-28 (20-14).

Nonostante il podio sfumato Francesco Cennamo, coach della Chiaravalli, è tornato entusiasta dall'avventura in terra veneta che ha visto la sua squadra, partita come outsider, raggiungere il quarto posto: "È stata un'esperienza fantastica. Per quasi tutte le ragazze si trattava della prima partecipazione a un evento del genere e quindi le motivazioni erano enormi.

All'inizio non pensavamo di poter competere a questi livelli, ma con il trascorrere delle partite ci siamo resi conto di potercela fare. Raggiungere le semifinali è stato un traguardo importante e forse inaspettato alla vigilia.

Alla fine ci siamo arresi di fronte ad avversarie più forti ed organizzate di noi, ma ci tengo a sottolineare che la mia era l'unica squadra che non schierava le due giocatrici fuori quota ammesse dal regolamento".



La squadra di Chiaravalli Raluca - Under 18 femminile



La squadra di FidiAltaitalia - Under 18 femminile

CASSANO: UN BRONZO CHE PESA

Tra tutte le finali scudetto giovanili del 2013 quella Under 20 Maschile, andata in scena dal 31 maggio al 2 giugno, è stata sicuramente la più combattuta. Nel match decisivo, per riconfermarsi campioni d'Italia, i padroni di casa del Trieste sono stati costretti a giocare i tempi supplementari da un indomito Oderzo che si è arreso solo con il minimo scarto (29-28).

Alla fase finale era presente anche la Walley Design H.C. Cassano che non ha certo recitato un ruolo di comparsa, essendo rientrata in sede con al collo la medaglia di bronzo. La squadra di Robert Havlicek ha immediatamente messo al sicuro l'ingresso alle semifinali strapazzando nel match di esordio la Poggibonsese per 37-18. Non è stato invece altrettanto felice il duello con i campioni d'Italia del Trieste. I biancoamaranto hanno comunque perso in maniera onorevole per 32-25, dopo aver giocato quasi alla pari tutta la

prima frazione, terminata 14-12. La successiva semifinale contro l'Oderzo, persa per 28-16, è stata l'unica gara sottotono giocata dai cassanesi, apparsi poco concentrati e privi di quello spirito di sacrificio che sarebbe stato necessario per fronteggiare un avversario tanto organizzato. In compenso la Walley Design si è prontamente riscattata nella finale per il terzo posto, vinta con il punteggio di 31-26 contro il Bologna, formazione di ottimo livello tecnico/agonistico, esperta e ricca di individualità di rilievo. Davvero un bel successo per i cassanesi, che se avessero affrontato con la medesima fiducia nei propri mezzi anche gli incontri precedenti avrebbero forse potuto conquistare un risultato superiore al già ottimo terzo posto.

La medaglia di bronzo è sicuramente un bel premio per la squadra biancoamaranto che ha coronato in questo modo una stagione di alto livello, come conferma il secondo posto ottenuto nel girone lombardo della Serie

B durante la "regular season". Tra i singoli vanno sicuramente citati i due portieri Ambrosetti e Monciardini, mentre in fase offensiva Corrain e Moretti (autori rispettivamente di 26 e 24 reti alle finali nazionali) hanno confermato tutto il proprio valore. Una nota di merito va anche al giovane Decio, ancora Under 18, che ha dimostrato grande capacità di adattamento anche quando è stato chiamato ad assolvere i compiti più impegnativi. Positivo, nel complesso, il comportamento dell'intero gruppo e il merito è anche del tecnico Robert Havlicek, capace di mettere in campo una squadra ben preparata fisicamente, ma anche di spronarla e tenerla unita nei momenti di difficoltà, conducendola ad un traguardo tanto prestigioso quanto meritato.



La squadra di Cassano - Under 20 maschile



La Walley Design si è prontamente riscattata nella finale per il terzo posto, vinta con il punteggio di 31-26 contro il Bologna."



PALLAMANO IN PIAZZA

LA PALLAMANO SCENDE IN PIAZZA A SESTO SAN GIOVANNI

La pallamano scende in piazza e conquista la città di Sesto San Giovanni. Niente di politico, però in quella che è definita la città “rossa” per eccellenza, la Stalingrado d’Italia che questa volta si è lasciata conquistare dall’handball e ha permesso a tanti ragazzi di ogni età di scoprire e provare uno sport tanto praticato nelle scuole quanto poco conosciuto dai media.

In occasione della festa patronale del comune di Sesto San Giovanni la neonata società di pallamano “Città di Sesto” il 22 giugno si è esibita nella centrale piazza Petazzi..

I ragazzi e le ragazze della società del Presidente Giovanni Urro hanno svolto un allenamento ed hanno invitato gli astanti a provare e cimentarsi nel gioco della pallamano, ricevendo una entusiastica risposta da parte di tanti giovani che si sono divertiti a tirare in porta, esultando per il gol e arrabbiandosi se il portiere parava o la palla usciva. Con il “tiro nel buco” che ha visto una fila ininterrotta di tentativi, nemmeno fosse il tiro delle palle ai barattoli in un lunapark, un esercizio di precisione che ha coinvolto grandi e piccoli.

Regista della bella giornata è stato il Prof. Davide Malfa (il

tecnico federale fortemente voluto dal Presidente regionale Gian Piero Scevola) che ha saputo portare entusiasmo e voglia di divertirsi con la pallamano nelle scuole di Sesto.

Sono stati anche distribuiti centinaia di volantini promozionali ed è stato allestito uno stand della Polisportiva Città di Sesto con maglie da gioco (gialle, rosso, arancioni, nere), palloni, materiale informativo e didattico.

E ad illuminare e rendere la giornata ancora più bella ci ha pensato il sole e le favorevoli condizioni atmosferiche in quella che è stata una vera e propria festa per la pallamano e per lo sport in generale.

Con Urro e Malfa che, a fine giornata, stravolti e sconvolti per la fatica, ma felici per la magnifica riuscita della manifestazione, hanno avuto un ultimo sussulto: “Meglio di così non poteva andare, lo rifaremo per la gioia di tanti bambini”.



DAMA

TROFEO CITTA' DI CONCOREZZO

Domenica 9 Giugno si è svolto il 12° Trofeo Città di Concorezzo (MB), organizzato da Onofrio La Susa, presso il circolo familiare S. Antonio. La gara ha visto una buona partecipazione, con circa settanta giocatori che hanno battagliato nei quattro gruppi di gioco. Nel primo gruppo, caratterizzato come sempre da un alto livello tecnico, trionfo del M° Francesco Gitto del Circolo Damistico "Le Dame" di Catanzaro; con 9 punti il maestro calabrese si conferma nel suo momento di forma lasciandosi alle spalle il M° Luciano Negrone Casciano e il GM° Paolo Faleo, entrambi a 8 punti. Strano ma vero: fuori dal podio il GM° Mario Fero, il quale nonostante gli 8 punti totalizzati detiene un quoziente più basso che gli conferisce un sacrificato quarto posto. Scorrendo la classifica si possono notare gli esperti maestri Perani, Cortese, Signorini e Ronda. Il secondo gruppo è vinto dal

CM° Diego Tranquillini del "Dama Mori" che realizza 10 punti e si impone sul bresciano Mauro Fornasari e sul calabrese Leonardo Scigliano. Ottimo quarto posto per Stefano Valentini, il quale con 7 punti guida un quartetto formato da Ezio Merlo, Pierluigi Pennacchi e Rivaldo Casucci. Da ravvisare il 13mo posto dell'organizzatore del torneo, Onofrio La Susa, il quale preso dagli impegni di giornata non riesce a esprimersi al meglio delle sue potenzialità. Nel terzo gruppo la spunta il CM° genovese Pietro Tincani, il quale riesce ad ottenere la prima posizione a scapito del pur bravo Francesco Militello del CD Novarese grazie alla differenza di un solo punto di quoziente. Novara è presente anche sul terzo gradino del podio con il CM° Franco Pasciutti, iscritto al medesimo circolo, il quale totalizza 8 punti. Buona prova del neopromosso regionale Davide Zhou che riesce a collocarsi a metà classifica non sfigurando tra giocatori molto esperti con alle spalle numerose

partecipazioni damistiche. Il quarto gruppo è stravinto da Antonio Palazzo del Dama Club Zanica; vittoria per distacco per il giocatore bergamasco che con 12 punti trionfa nella sua categoria. Completano il podio i giovani Simone Barmasse del CD Aosta ed Elena Valentini del CD Adamello di Trento. Da segnalare in questo gruppo la crescente partecipazione di giovani damisti, il che dimostra come questo "sport della mente" non abbia nulla da invidiare, per curiosità ed interesse, agli sport più comuni, i quali si collocano nell'immaginario collettivo come più importanti sotto il profilo della popolarità, ma non per questo devono essere reputati come l'unica scelta possibile in tal senso. A questo proposito è utile citare alcuni giovani emergenti come Simone Barmasse, Leonardo Fernandez, Hervé Frassy ed Elia Cantatore. La gara è stata egregiamente diretta da Ezio Valentini, Gianluca Mazza, Fabrizia Pezzani e Maria Leone.



Una foto del vincitore del primo gruppo (fonte tranquillini.it)

33° CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE DI DAMA

Juniores, Cadetti e Minicadetti.

Organizzazione Circolo Damistico ASD Dama Club "A. Locatelli" di Romano di Lombardia (BG).

Il 33° Campionato di Dama Italiana si svolgerà nei giorni 5, 6, 7, Luglio 2013, presso la "Rocca Viscontea" a Romano di Lombardia. Saranno ammessi di diritto 30 damisti selezionati dalla Federazione suddivisi in base all'età: JUNIORES (nati negli anni 1994-1995-1996), CADETTI (nati negli anni -1997-1998-1999-2000), MINICADETTI (nati nell'anno 2001 e successivi).

PALLAVOLO

TROFEO DELLE PROVINCE

LE FINALI KINDERIADI 2013 - FESTEGGIANO LA SELEZIONE FEMMINILE

DI MILANO E LA MASCHILE DI BERGAMO

Si chiude in grande stile al PalaCBL di Costa Volpino l'edizione 2013 del Trofeo delle Province – Kinderiadi: due finali all'ultimo respiro, ricchissime di emozioni e agonismo, hanno incoronato la rappresentativa femminile di Milano e quella maschile di Bergamo regine della manifestazione per selezioni provinciali Under 14 femminili e Under 15 maschili organizzata come ogni anno dal Comitato Regionale della Lombardia della Federazione Italiana Pallavolo. La giornata di domenica 9 giugno si era aperta con le semifinali dei due tornei e con le finali per attribuire i piazzamenti dal terzo al dodicesimo posto delle due graduatorie; nel pomeriggio

le due gare decisive alla presenza degli oltre 360 atleti che hanno preso parte all'evento. Come sempre grande atmosfera di festa e di divertimento sugli 8 campi della Vallecamonica che hanno ospitato la manifestazione e al Centro Congressi di Darfo Boario Terme, che ha accolto sabato 8 giugno la serata di benvenuto. Chiusura con la cerimonia di premiazione di tutte le squadre partecipanti e dei migliori atleti del torneo.

Torna dunque sul trono della Lombardia, dopo un anno di digiuno, la selezione femminile di Milano, che sconfigge in finale per 2-0 (25-21, 26-24) le campionesse in carica di Varese al termine di una partita tesa e combattuta dal primo all'ultimo punto. Entrambe le squadre devono fare i conti con pesanti

assenze: alle varesine manca la stella Francesca Napodano, impegnata nelle finali nazionali Under 18, mentre la squadra di Angelo Robbiati deve fare a meno delle infortunate Faverzani e Tanase. Grande equilibrio in avvio (4-3); Varese prova a staccarsi sul 6-8, ma Milano la raggiunge subito e piazza a sua volta un break importante per il 17-14. Un altro parziale di

3-0 porta le milanesi sul 21-16 e arrivano 5 set point; Varese annulla due, poi deve arrendersi sul 25-21. Le detentrici del titolo sembrano determinate a reagire nel secondo set e si portano avanti 6-9; un controbreak di 6-0 rimanda avanti Milano (12-9) che conduce 14-12. Le ragazze di Alberto Moscato rientrano sul



15-15 e si torna a lottare punto a punto (17-18), ma sul 19-20 Milano piazza 5 punti consecutivi portandosi avanti 24-20. Non è finita: Varese annulla tutti e 4 i match point, si va ai vantaggi e qui sono le milanesi ad avere la meglio sul 26-24. In mattinata Milano aveva dovuto sudare per liberarsi di Mantova, battuta solo al tie break, mentre Varese aveva avuto vita facile contro Cremona; le mantovane si sono poi consolate con il terzo posto grazie alla vittoria per 2-0 su Cremona. Emozioni anche nelle altre gare, in particolare nella finale per il quinto posto, chiusa da Brescia sul 2-1 contro Pavia (15-13 al tie break). Premiate a fine giornata Anna Piccoli (Milano) come miglior giocatrice della rassegna, Benedetta Giordano (Milano) come

miglior palleggiatrice, Alessandra Vidi (Cremona) come miglior attaccante e Ilaria Sollazzo (Milano) come miglior libero.

In campo maschile scende dal trono Milano dopo tre vittorie consecutive: a strapparle lo scettro è Bergamo, che supera in finale Varese dopo un'accesissima battaglia. I bergamaschi, dopo un primo parziale dominato (15-8, 20-12), nel secondo set vanno sotto 6-9 e 11-13, ma riescono sempre a recuperare. Nuovo allungo tentato da Varese sul 15-17, che diventa 17-20; Bergamo non molla e risale a meno uno (20-21), ma i varesini si procurano tre set point e chiudono al primo tentativo portando la sfida al tie break. Qui la partenza di Bergamo è bruciante: 4-1, poi addirittura 8-2. Sembra finita, invece Varese recupera subito 4 punti (8-6) e torna in scia degli avversari (11-9). La lunga rincorsa sembra destinata a coronarsi sul 13-12, poi però i ragazzi di Giorgio Ferrari dimostrano di avere una marcia in più e chiudono l'incontro sul 2-1 (25-19, 21-25, 15-12). Era stata proprio Bergamo a superare Milano per 2-0 in semifinale, mentre Varese aveva avuto la meglio con lo stesso punteggio su Monza e Brianza, che è poi riuscita a salire sul podio battendo i "cugini" nella finale per il terzo posto. Grande lotta anche in tutti gli altri incontri: da sottolineare il 2-1 (16-14 al tie break) con cui Brescia ha battuto Cremona aggiudicandosi la settima posizione. Stesso risultato anche per Pavia contro Lecco. I premi individuali sono stati assegnati a Simone Danielli della selezione di Varese come miglior atleta in assoluto, Elias Cattaneo (Bergamo) come miglior attaccante e Andrea Cogliati (Bergamo) come miglior palleggiatore.

CLASSIFICHE

FEMMINILE

Finale per l'undicesimo posto (a Darfo Boario Terme): Monza e Brianza-Como 2-0 (25-16, 25-17).

Finale per il nono posto (a Darfo Boario Terme): Bergamo-Sondrio 2-0 (25-9, 25-16).

Finale per il settimo posto (a Rogno): Lecco-Lodi 2-0 (25-11, 25-20).

Finale per il quinto posto (a Rogno): Pavia-Brescia 1-2 (25-16,

23-25, 13-15).

Semifinale 1°-4° classificata (a Gratacasolo): Varese-Cremona 2-0 (25-16, 25-12).

Semifinale 2°-3° classificata (a Costa Volpino): Milano-Mantova 2-1 (25-18, 16-25, 15-12).

Finale per il terzo posto (a Gratacasolo): Cremona-Mantova 0-2 (17-25, 25-27).

Finale per il primo posto (a Costa Volpino): Milano-Varese 2-0 (25-21, 26-24).

Classifica finale: 1° MILANO, 2° Varese, 3° Mantova, 4° Cremona, 5° Brescia, 6° Pavia, 7° Lecco, 8° Lodi, 9° Bergamo, 10° Sondrio, 11° Monza e Brianza, 12° Como.

MASCHILE

Finale per l'undicesimo posto (ad Angolo Terme): Sondrio-Lodi 2-0 (25-15, 25-7).

Finale per il nono posto (ad Angolo Terme): Lecco-Pavia 1-2 (20-25, 25-23, 13-15).

Finale per il settimo posto (a Darfo Boario Terme): Brescia-Cremona 2-1 (25-19, 20-25, 16-14).

Finale per il quinto posto (a Darfo Boario Terme): Como-Mantova 0-2 (11-25, 21-25).

Semifinale 1°-4° classificata (a Piamborno): Varese-Monza e Brianza 2-0 (25-22, 25-22).

Semifinale 2°-3° classificata (a Esine): Bergamo-Milano 2-0 (25-23, 25-16).

Finale per il terzo posto (a Piamborno): Monza e Brianza-Milano 2-0 (25-22, 25-20).

Finale per il primo posto (a Costa Volpino): Bergamo-Varese 2-1 (25-19, 21-25, 15-12).

Classifica finale: 1° BERGAMO, 2° Varese, 3° Monza e Brianza, 4° Milano, 5° Mantova, 6° Como, 7° Brescia, 8° Cremona, 9° Pavia, 10° Lecco, 11° Sondrio, 12° Lodi.





ATLETICA LEGGERA

LUGLIO: IL TRIONFO DELL'ARENA CON I CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

Per l'atletica a Milano luglio è il mese clou. Da venerdì 26 a domenica 28 luglio con la regia del Comitato regionale lombardo e del comitato provinciale FIDAL Milano l'Arena "Gianni Brera" ospiterà i campionati italiani Assoluti su pista, la più importante rassegna tricolore di questa stagione. «All'Arena in passato l'atletica ha saputo regalare momenti di grande agonismo e vera passione. Questi tricolori sono stati concepiti nell'ottica di ridestare l'attenzione dei milanesi verso questo sport»: così Grazia Maria Vanni, presidente del comitato regionale, ha "lanciato" la rassegna. L'ingresso all'Arena sarà gratuito. Le gare sono in calendario su tre giornate. Venerdì 26 la sessione partirà alle 15 con il programma della prima giornata di decathlon maschile ed eptathlon femminile per chiudersi (dalle 20.30 alle 22.30) con lo spettacolo delle 10 km di marcia in pista. Dodici ore di gara sabato 27, con i turni eliminatori e la seconda giornata delle prove multiple al via alle 10 e una sessione pomeridiana che entrerà nel vivo dopo le 17.30 per chiudersi alle 22. Chiusura domenica 28 con una giornata dedicata quasi esclusivamente alle finali dalle 17 alle 21.45. In palio 42 titoli tricolori complessivi. Le "prove generali" dei tricolori si svolgeranno esattamente due settimane prima: sabato 13 e domenica 14 luglio all'Arena si svolgeranno i campionati regionali Assoluti individuali e di staffette. Desenzano sul Garda sempre il 13 e il 14 luglio sarà sede dei campionati regionali individuali e di staffette per le categorie Master firmati dall'Atletica Gavardo '90. Un ulteriore, prestigioso appuntamento in pista è il meeting nazionale "Città di Nembro", organizzato dall'Atletica Saletti mercoledì 3 luglio a partire dalle ore 19. A fare da "corollario" alcuni meeting regionali: Rovellasca (organizza l'Atletica Rovellasca) il 4, il 10 e il 17; Bergamo (con il "Trofeo dell'Anguria" e l'Atletica Bergamo '59 Creberg) il 6; Cernusco sul Naviglio (organizza la Pro Sesto) il 18. Per la pista luglio è anche il mese delle rassegne internazionali giovanili: un "fuoco di fila" che propone i Mondiali Under 18 a Donetsk (Ucraina) da mercoledì 10 a domenica 14, gli Europei Under 23 a Tampere (Finlandia) da giovedì 11 a domenica 14, gli Europei Juniores al "Raul Guidobaldi" di Rieti da giovedì 18 a domenica 21, il Festival Olimpico della Gioventù Europea a Utrecht (Olanda) da domenica 14 a venerdì 19 e le Universiadi al via a Kazan (Russia) il 7 luglio. Saranno tutte manifestazioni con atleti lombardi protagonisti. Oltre all'anello rosso sarà fervente anche l'attività relativa alla corsa in montagna. Domenica 14 luglio Chiavenna e

il Mera Athletic Club ospiteranno il campionato italiano di Chilometro Verticale (la prova varrà anche come campionato regionale Assoluto). Detto degli Europei a Borovets (Bulgaria) sabato 6 luglio, i nostri specialisti della corsa in montagna potranno cimentarsi anche nel campionato regionale Assoluto di lunghe distanze previsto il 27 a Livigno contestualmente alla "Stralivigno" (organizza il Marathon Club Alta Quota Livigno); la medesima manifestazione ma in chiave Master verrà invece allestita domenica 7 luglio assieme alla classica "Tre Campanili" di Vestone (BS) assieme all'Atletica Gavardo. Altre due gare nazionali caratterizzeranno il calendario dei "camosci": la "Scalata dello Zucco" a San Pellegrino Terme (organizza il Ge San Pellegrino Terme) e il "Memorial Bianchi" a Malonno domenica 28 (organizza l'US Malonno).

BASKET

Come già accaduto nel mese di giugno, il centro dell'attività della pallacanestro lombarda si sposta in Valtellina, con un appuntamento di spicco atteso dagli atleti classe 1999 da molto tempo: dal 14 al 21 luglio, infatti, si svolgeranno a Bormio le finali nazionali Under 14 maschili, che decreteranno la squadra vincitrice dello scudettino di categoria. La kermesse verrà organizzata nella prestigiosa località per il secondo anno consecutivo, e come sempre le 20 squadre partecipanti lasciano prevedere che il livello della competizione sarà elevato, e costituirà un'importante vetrina per i giovani prospetti; saranno due le compagini lombarde presenti, Comark Bergamo e Olimpia Armani Milano, che cercheranno di contendere ai validi avversari la vittoria finale. Tutte le informazioni su calendario e modalità di svolgimento si possono trovare nel sito www.fip.it. Nello stesso periodo (e anche oltre, fino alla fine di agosto), in varie sedi sempre in Valtellina, tra cui Bormio e Isolaccia, si terranno i vari livelli dei corsi allenatori, strumento necessario alla "buona salute" del movimento cestistico lombardo e nazionale, a cui il Comitato Regionale Lombardo pone la massima attenzione, come testimonia la scelta di una location d'eccezione e la presenza nei corsi di docenti e personale altamente qualificati e con esperienza ai massimi livelli del basket nazionale e internazionale.

CANOTTAGGIO



L'imbarcazione del 4x Senior (immagini di Claudio Cecchin, fotoline.org)

E' stata una domenica impegnativa quella che si è conclusa il 23 giugno a Gavirate: una domenica di puro agonismo per i 562 atleti in gara a contendersi il titolo di Campione di Lombardia, una domenica con tante soddisfazioni e un po' di amaro in bocca per i 15 atleti della Sebino pronti a contendersi quello stesso titolo. Certi risultati valgono più di mille parole, proprio perché sono così incredibili da parlare da sé. E' questo il caso della finale del doppio Senior A, in cui ad avere la meglio è stato un equipaggio di Pesi Leggeri, quello di Giuseppe Cerea e Paolo Ghidini, che distacca (e di molto) gli altri doppi in gara. Proprio tra questi doppi troviamo, al terzo posto, il nostro Matteo Macario, ora alla Moltrasio. I nostri due Pesi Leggeri gareggiano, neanche un'ora dopo, nel 4 di coppia Senior A con Aristide Bonomelli e Daniele Sbardolini. Il quattro forse paga un po' la stanchezza di Paolo e Giuseppe, e cede il passo ad equipaggi di tutto rispetto, concludendo al 4° posto.

Altro grande risultato è quello del Peso Leggero femminile Daniela Chiarelli: abbandonato solo momentaneamente il

consolidato doppio con Silvia Agliardi, causa esami di Maturità, Daniela anche nel singolo riesce a dire la sua, arrivando a conquistare il terzo gradino del podio. Non possono che ritenersi soddisfatti Michele Ghidini e Luca Cipolloni, che nella specialità del doppio Ragazzi riescono ad approdare in Finale A, dove conquistano un sudato 6° posto, a fronte di 18 equipaggi iscritti. Tra questi c'è anche un altro doppio targato Sebino, quello di David Contessi e Roberto Pegurri, che purtroppo non supera lo sbarramento delle qualificazioni. Ci provano fino alla fine Giulia Pelsoni e Chiara Frattini, Ragazze al primo anno, che chiudono al 5° posto, ad una manciata di secondi dalle avversarie più prossime, le 4° classificate della Gavirate. Rimane un po' di amarezza per i ragazzi del 4 di coppia Junior Simone Mascarino, Alessandro Gatti, Federico Saloni e Marco Petrillo: così come i colleghi della Lecco, l'equipaggio non ha potuto gareggiare per via di un cambio di programma deciso dall'organizzazione senza nulla comunicare alle società interessate. A fine giornata, si sa, si tirano le somme...



La Sebino alla conquista del titolo regionale nel doppio Senior."

e nonostante qualche nuvola ad oscurare questa bella giornata, la squadra non può che tornare a casa soddisfatta dei propri risultati.



Giuseppe Cerea e Paolo Ghidini



“

Qualunque sia la formazione schierata, la nostra nazionale trionfa sempre nella specialità Trota Torrente con esche naturali”

PESCA SPORTIVA

CAMPIONATO MONDIALE TROTA TORRENTE

La formazione azzurra composta da Massimiliano Colombo, Stefano Tironi, Carlo Bergamelli, Alessio Fabiani, Marino Poloniato e Fabrizio Carrara - C.T. Massimo Roccetti – si è aggiudicata il 21° titolo Mondiale per Nazioni. Ventuno mondiali, ventuno ori. Qualunque sia la formazione schierata, la nostra nazionale trionfa sempre nella specialità Trota Torrente con esche naturali. E' la prova tangibile che il livello tecnico e tattico raggiunto dagli atleti italiani non ha rivali. L'equipe francese, avversaria di sempre, si è dovuta accontentare del bronzo. Quest'anno ha perso il secondo posto a vantaggio della squadra bulgara

(argento) a cui va un elogio particolare e sincero per il successo ottenuto e, in particolare, per gli sforzi che ogni anno gli atleti bulgari compiono per partecipare a questi eventi. Nei giorni di 15 e 16 Giugno 2013 a Ponte Caffaro, sul campo gara permanente F.i.p.s.a.s Brescia, si è svolto il 21° Campionato del Mondo per Nazioni di Pesca alla Trota con Esche Naturali e il 2° Mondiale per Club. E' stato un successo tutto lombardo a doppia firma: Brescia e Bergamo. Nel mondiale per Club, la squadra della Valle San Martino Milo di Bergamo si è aggiudicata l'oro. L'Argento è andato alla Vobarno Artico di Brescia.

Bresciano è anche il Responsabile Federale della Nazionale Italiana, Severino Bussacchini, mentre 4 dei 6 agonisti componenti la nazionale italiana sono bergamaschi. Infine, sul podio individuale sono saliti 3 bergamaschi. L'organizzazione è stata gestita dalla Sezione Provinciale bresciana.

Il campo di gara, precedentemente risistemato dalla Società Pescatori Sportivi Lago d'Idro, si è presentato in perfetta forma, così come è stata ideale la portata dell'acqua. Le trote seminate per la prima prova del sabato, equamente distribuite in tutte le zone e per l'ampiezza del torrente, sono state più attive e rincorrevano con voracità le esche abilmente manovrate. Nella prova della domenica (sono state volutamente cambiate le taglie dei salmonidi, leggermente più piccole, ma meno voraci) le prede andavano pescate bene, come si addice ad un mondiale. I migliori atleti devono imporsi in ogni circostanza.

Al termine delle due giornate di gara, la soddisfazione è stata condivisa da tutti gli i presenti. La nostra Nazionale ed i 2 Club Italiani hanno centrato gli obiettivi che si erano prefissati.

Sul palco montato presso la Piazza di Ponte Caffaro, ad aprire la cerimonia di premiazione, sono intervenuti: l'assessore Giorgio Pezzarossi in rappresentanza del Comune di Bagolino, il Presidente della Comunità Montana, il presidente della Fipsas, Ugo Matteoli, la segretaria Internazionale FIPSeD Barbara Durante, il presidente nazionale Acque Interne, Maurizio Natucci, il presidente della Sezione Provinciale Severino Bussacchini, il Presidente Acque Interne della Sezione Provinciale, Roberto Bianchetti e, in rappresentanza del Comitato Organizzatore, Antonio Frassine.

Il primo inno nazionale scandisce le sue note per il cinque volte campione del mondo, Massimiliano Colombo. La medaglia d'argento veste il collo di Alessandro Cariboni. Il bronzo va a Stefano Tironi, alla sua seconda esperienza mondiale.

Il titolo mondiale 2013 per club è andato alla Valle San Martino Milo (già campione d'Italia per squadre di società dello scorso anno) che, con 364 catture valide (accumulate negli 8 turni di gara da 45 minuti ognuno) ha realizzato 69 penalità totali. E'

una formazione di assoluto rispetto quella bergamasca che ha schierato: Manuel Cadei (Club Azzurro 2013), Fabrizio Carrara (finalista Club Azzurro 2013), Angelo Della Marianna (finalista Club Azzurro 2013), Alessandro Cariboni (finalista Club Azzurro 2013), Cristian Bosisio (Club Azzurro 2013), Davide Poletti e Fabrizio Salvi.

Al secondo posto si è classificata la squadra bresciana S.P.S. Vobarno, composta da Alex Bianchi, Luca Rizzardini, Isac Fenoli, Andrea Nollì, Emiliano Plona e Nicola Zerbinati, che, con la bella vittoria della Coppa Italia a Massa Carrara (nel 2012), si è qualificata per il mondiale 2013 dove si è aggiudicata l'argento. Nella compagine bresciana non vi sono nomi di elevato calibro agonistico, come quelli già scritti nella formazione avversaria, ma già altre volte la SpS Vobarno si era messa in evidenza in gare nazionali, anche se di categoria minore.

Al mondiale per Club erano iscritte sei compagini: oltre alle prime due classificate erano presenti la squadra di Srun Sever Bjelovar (Croazia), la Penia la Truita (Andorra), la Fario Pirènèes Copetition e Les Pecheurs No Kill 33. Le ultime due sono club francesi in cui militano i migliori agonisti d'oltralpe.

Il regolamento internazionale delle competizioni mondiali impone che gli ami siano senza ardiglione per evitare di ferire le prede. Inoltre, ogni trota catturata deve essere salpata con il guadino a cui fa seguito il rilascio immediato, previo taglio del filo, dopo che sia stata convalidata dal Commissario di Sponda.

Il primo Mondiale per Club, svolto lo scorso anno in acque francesi, è stato vinto dalla squadra Montello di Treviso seguita dalla Garisti 93 di Savona.



TENNIS

49° TORNEO

AVVENIRE

STORICO AVVENIRE

PER LA PRIMA VOLTA E' DOPPIETTA ITALIA

Il tennis ha le sue particolarità: dopo 42 anni senza un successo italiano, gli azzurri piazzano una storica doppietta, la prima di sempre, al torneo Avvenire. Sui campi in terra rossa del Tc Ambrosiano il pugliese Andrea Pellegrino succede a Filippo Baldi sul trono di Milano, in quello che è uno degli eventi giovanili più importanti al mondo (categoria 1 di Tennis Europe). Lo fa con una vittoria di spessore sull'argentino Franco Capalbo, un giocatore solido e dal gioco difficile da scardinare. "Ho giocato una buona partita - ha detto il ragazzo di Bisceglie a caldo - nonostante la stanchezza di una settimana molto tosta". Tosta quanto la finale, lunga precisamente due ore. 7-6 6-4 il risultato dell'incontro, con un tie-break deciso sul filo di lana e messo in cascina con il punteggio di 8 punti a 6. Una chance era già arrivata sul 6-5, ma era stata annullata, mentre nel tie-break il sudamericano ha avuto per due volte l'opportunità di mettere la testa avanti di un set quando si è trovato sul parziale di 6-4. Tutti annullati alla grande dall'azzurro, che non ha sprecato l'occasione sul 7-6 e ha chiuso i conti. Molto equilibrata anche la seconda partita, quando tutto si è deciso soltanto nel nono gioco. Al secondo match point, sul proprio servizio, l'azzurro seguito a Milano da Michele Mizzi, ha chiuso i conti ed è diventato il settimo italiano a iscriversi nell'albo d'oro della manifestazione, il terzo da quando (1969) il torneo è diventato internazionale. "Avevo un po' di male alle gambe - ha concluso Pellegrino - ma

la felicità adesso è immensa. Ora punto a fare bene tra gli under 18 e nei tornei ITF".

Nella finale femminile invece la vittoria è andata alla giovanissima Sofya Zhuk, 14 anni da compiere il prossimo dicembre. Una biondina tutto pepe, apparentemente gracile nel fisico ma una piccola leonessa in gara. Con il successo sulla tedesca Anna Gabric, la russa nata a Mosca riesce laddove persino la sua connazionale Maria Sharapova fallì, sconfitta in finale nel 2000 dalla cinese Shuai Peng. "Mia mamma Natalya conosce sia lei che il suo staff - ha commentato sorridendo - non mi dispiacerebbe seguire le sue orme". Nonostante i centimetri e i chili lasciati alla tedesca, Sofya ha sempre tenuto in mano le redini del match nonostante una partenza cominciata in salita, con due game persi. Di lì in poi un parziale di quattro giochi a zero e un set indirizzato "al sette". Stessa musica anche nel secondo parziale, terminato solo al tie-break per sette punti a cinque.

È stata una settimana all'altezza del nome della kermesse, che il prossimo anno festeggerà la 50esima edizione. "Siamo più che soddisfatti - ha commentato il direttore del torneo Giorgio Di Pietro - perché tutto è andato per il verso giusto. Abbiamo avuto un migliaio di persone ad assistere alle finali e quasi cinque mila in tutta la settimana". In archivio vanno, in otto giorni di gare, la bellezza di 279 partite giocate.





*La vincitrice del
singolare femminile,
la moscovita Sofya
Zhuk."*



*Il vincitore del 49°
Torneo Avvenire,
il pugliese Andrea
Pellegrino."*





*Singolare maschile finale
Andrea Pellegrino (ITA) -
Franco Capalbo (ARG) 7-6
6-4.*

*Singolare femminile finale
Sofya Zhuk (RUS) - Anna
Gabric (GER)
7-5 7-6."*



PARALIMPICO

Baseball non vedenti – Lampi Milano campioni, il cielo d'Italia si illumina

Finale a sorpresa, e che sorpresa! Nella finale tutta milanese del 17o campionato italiano di baseball non vedenti, i Lampi si sono aggiudicati il loro primo titolo tricolore battendo 15-13 i favoriti Thunder's Five, sei volte vincitori del titolo italiano e cinque della Coppa Italia. Oltre che dal punteggio, l'equilibrio della partita, giocata sabato 22 giugno al diamante Leoni di Bologna, è testimoniato dalla sua durata, oltre due ore e mezza.

Da segnalare, per le prestazioni dei singoli, i due fuoricampo di Dieng Bara Mbacke (Lampi) e Sarwar Ghulam (Thunder's Five). Sempre a livello individuale, a Ilaria Granata (Lampi) è andato il guantone d'oro, l'importante riconoscimento assegnato al miglior difensore della stagione regolare 2013.

Dopo le meritate vacanze, per le due squadre del Non Vedenti Milano l'occasione della conferma o della rivincita con la Coppa Italia, che parte da settembre.

Le rose e i tecnici delle due squadre

Lampi Milano

Giocatori: Matteo Briglia, Diego Chiapello, Matteo Comi, Bara M'backe Dieng, Ilaria Granata, Claudio Levantini, Davide Moreschi, Danny Oliveri, Maurizio Scarso, Mariarosa Scotton,

Ambra Trefolello, Rollie Vasquez.

Allenatori e assistenti: Fabio Giurleo, Lina Burato, Gianluca Giovinetti, Claudio Molon, Salvatore Napolitano, Attilio Pagani, Daniela Paradiso, Annalisa Zappa.

Thunder's Five Milano

Giocatori: Arianna Colonello, Francesco Cusati, Arjola Dedaj, Fabio Dragotto, Sarwar Ghulam, Barbara Menoni, Ivan Nesossi, Loredana Ruisi, Elisabetta Russo, Fabio Scali, Cristiano Tedoldi, Massimiliano Tralli.

Allenatori e assistenti: Eugenio Brivio, Fiorenza Biacca, Armando Bonechi, Giuseppe Carestiatto, Daniele Crippa, Nicoletta Giappino, Angelo Novali, Michela Pellegrinelli, Paolo Previtali, Dario Rossi, Maurizio Rossi, Mario Tempesta.



Goalball – L'Omero Bergamo è campione d'Italia

L'Omero Bergamo A ha vinto il campionato italiano 2013 di goalball, sport paralimpico per atleti con disabilità visiva: nel corso dell'ultimo turno, giocato a Bergamo all'inizio di giugno, la prima formazione degli orobici ha respinto l'assalto del Colosimo Napoli A, con cui era a pari punti dopo la penultima giornata, terminando la stagione a 34 punti, davanti ai napoletani fermi a 31. Per i bergamaschi si tratta del quinto titolo italiano, giunto come una liberazione dopo i quattro secondi posti degli ultimi quattro anni. "L'abbiamo desiderato tanto e finalmente ce l'abbiamo fatta" spiega felice ma misurato il presidente Alessandro Belotti. La formazione bergamasca, guidata dall'allenatore Francesco Gaddari, è composta da Christian Belotti (16 anni, il più giovane giocatore del campionato), Natale Castellini, Gennaro Florio, Dario Merelli (con 76 reti il miglior marcatore del campionato alla pari di Emanuele Nicolò, del Colosimo) e Oney Tapia (di origini cubane, ma da tempo in Italia).

Classifica finale (punti)

Omero Bergamo A 34
Colosimo Napoli A 31
Avellino 21
L'Aquilone Aquila 15
Real Vesuviana 15
Colosimo B 6
Omero Bergamo B 3





FISDIR LOMBARDIA

DISABILITÀ INTELLETTIVA E RELAZIONALE

CISLAGO INCORONA I CAMPIONI REGIONALI DI GIMKANA

Tutti ai Tricolori! È il verdetto scaturito dal campionato regionale di equitazione, specialità gimkana, che ha promosso ognuno dei 30 partecipanti alla fase nazionale in programma a Bisignano (Cosenza) dal 4 al 7 luglio. La sfida lombarda è andata in scena al Garden Sporting Club di Cislago, in provincia di Varese, grazie allo sforzo organizzativo dell'Agres Onlus Asd. Una regia attenta ed esperta, che ha permesso a cavalieri e amazzone di esprimersi al meglio. Le performance d'alto livello sono state possibili anche grazie ai dieci cavalli comuni messi a disposizione, che si sono dimostrati all'altezza della situazione.

A vincere i titoli regionali sono stati, innanzitutto, tre padroni di casa: Flavio Atzori (Grado 1 Medio Cavalli Propri), Silvia Pellegrini (Grado 2 Elementare Cavalli Propri) ed Eleonora Sessa (Grado 2 Medio Cavalli Propri). Pure la Sogni e Cavalli Onlus di Pavia ha messo a segno un bel tris, con Lucrezia Boldrini (Grado 1 Elementare Cavalli Comuni), Riccardo Panettieri (Grado 2 Elementare Cavalli Comuni) e Matteo Merlotti (Grado 2 Medio

Cavalli Comuni). A chiudere il quadro dei campioni incoronati, Sarah Bellome del Circolo Equestre Lurate di Lurate Caccivio, (Grado 1 Elementare Cavalli Propri) ed Enzo Filardo della Millefiori-Assist di Mariano Comense (Grado 1 Medio Cavalli Comuni). "Siamo soddisfattissimi – commenta Alessandra Cova, responsabile del team di casa -, sia sul piano dei risultati dei nostri ragazzi e sia su quello organizzativo. Abbiamo ricevuto tanti complimenti da parte degli addetti ai lavori e questo ci gratifica molto".

L'Agres dà ora appuntamento a settembre: la data è ancora da definire, ma il "Memorial Giulio Soprani" si farà. Insieme ai disabili fisici, s'esibiranno nuovamente gli atleti di Fisdir, che concorreranno per il campionato regionale di dressage.

Profili Facebook di Cip Lombardia e Fisdir Lombardia:

www.facebook.com/ciplombardia

www.facebook.com/fisdir.lombardia

ATLETICA EVENTO AL GIURIATI DI MILANO

IL 13 GIUGNO IL CENTENARIO MARIO RIBONI GETTA IL PESO (3KG) A 5.50

Il milanese Riboni, "Supermario" per tutti sui campi di atletica, tesserato per l'Olimpia Rimini di Werter Corbelli e in gara grazie a una richiesta di deroga accettata con grande entusiasmo dal Comitato regionale lombardo, atteso e applaudito dai tanti ammiratori, dopo un primo lancio nullo con caduta in avanti sul prato ha lanciato l'attrezzo a 5.50 metri. "La mia è stata un'esibizione più che una gara – commenta soddisfatto Mario Riboni già atleta di livello nazionale negli Anni Quaranta e compagno di allenamento del "mitico" Adolfo Consolini e di Vittorio Colò – infatti ero l'unico centenario in gara! So perfettamente che il mio problema è l'equilibrio, sia in campo che nella vita quotidiana, e quindi ho capito subito che, cercando di dare all'attrezzo troppa forza, stavo cadendo in avanti. Per fortuna so cadere bene!" Per nulla preoccupato il medico dello sport Frederic Peroni Ranchet che ogni anno visita Mario Riboni per concedergli l'idoneità sportiva ed è membro della Commissione nazionale Master: "L'ho visto cadere sul prato ma ha davvero una padronanza del proprio corpo fuori dal comune relativamente all'età" Applausi e strette di mano subito dopo la gara anche per il conferimento da parte di Regione Lombardia del premio "La rosa camuna" che gli è stato consegnato a nome dell'Assessorato allo Sport da Claudio Gallo.

Grandi risultati anche dagli altri atleti in gara con Riboni: il compagno di squadra Carmelo Rado ha centrato la MPI italiana M80 nel peso con 12.99 (precedente ottenuta dallo stesso Rado a Forlì lo scorso 7 aprile con 12.07) e il novantaquattrenne

Angelo Rovelli (Daini Carate), nella categoria M95, ha gettato il peso a 5.62 e il martello a 16.80 stabilendo la MPI (precedente di Riboni ottenuta con 16.72 a Bressanone nel 2008). Inoltre tra i più 'giovani' nella categoria M65 un'altra MPI master, dopo il 47"32 nei 300hs dello scorso 8 giugno, per Antonio Montaruli del Road Runners Club Milano che nei 200hs ha sbriciolato la precedente prestazione dell'oculista marchigiano Giulio Mallardi, 34.78 del 2011, chiudendo la prova in 31.54.

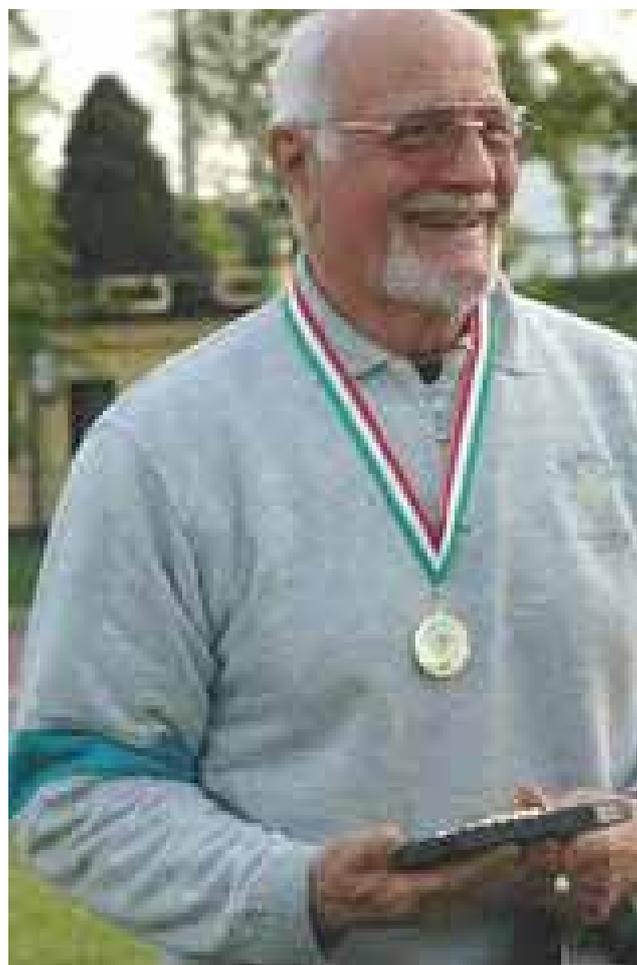
"E' davvero un bel movimento quello master – commenta il presidente del comitato regionale lombardo Grazia Vanni, presente all'evento – questi atleti sono un esempio per la popolazione di come si possano contrastare gli effetti negativi che spesso la vecchiaia comporta. Oggi per Riboni e Rado, atleti di società fuori regione, abbiamo concesso una wild card nominativa e giornaliera anche alla luce dell'eccezionalità dell'evento. Spero si possa riflettere sui regolamenti master e renderli meno complessi come succede in altre nazioni". Intanto per Riboni, nonno di Esmeralda Pecchio eptatleta azzurra della Snia BPD in grado di vincere, allenata da Franco Sar, il bronzo nell'eptathlon ai Giochi del Mediterraneo 1983 a Casablanca, è stato una bel regalo di compleanno. Chissà se un pensiero lo sta già facendo per tornare in pedana a settembre all'Arena per il memorial Zancan-Bottalico?



Mario Riboni



Mario Riboni in azione



Carmelo Rado



SCHERMA, CONI CREMONA

CONI MANTOVA, ASI LOMBARDIA

FOOTBALL AMERICANO

GIUGNO E LUGLIO EVENTI

Programma eventi previsti nel mese di luglio 2013 in Lombardia e manifestazioni svolte nel mese di giugno.

SCHERMA

Anche quest'anno, la consueta cena sociale del Circolo della spada Mangiarotti è stata una piacevole occasione per ritrovarsi, ancora una volta, tutti insieme.

Mercoledì 12 giugno, presso il ristorante Saint Georges Premier situato all'interno del parco di Monza, soci e atleti della società guidata dal presidente Camilla Castiglioni Mangiarotti e dalla figlia Carola si sono dati appuntamento per trascorrere una bella serata partecipando alle premiazioni dei migliori atleti.

Iniziando dai campioni italiani a squadre categoria "allievi" alle categorie "assolute" tra cui il campione olimpico di Pechino 2008 Matteo Tagliariol, da quest'anno portacolori del c.d.s. Mangiarotti. Alla serata erano presenti il Presidente del C.O.N.I. Lombardo Ing. Pier Luigi Marzorati il Presidente del Comitato

Regionale F.I.S. dott. Gianfranco Magnini il Delegato Provinciale C.O.N.I. dott. Enrico Radaelli e l'Ing. Mario Marin in rappresentanza della Regione Lombardia.

A conclusione della serata è stata presentata l'iniziativa, che ha avuto il patrocinio del C.O.N.I. Nazionale, di Camilla e Carola Mangiarotti che insieme ad altre associazioni sportive e la Gazzetta dello Sport hanno istituito, in ricordo del grande campione Edoardo, un premio di 5000 Euro riservato a giovani fra i 18 e i 30 anni che si siano particolarmente distinti come atleti o che abbiano realizzato progetti di rilievo in vari ambiti per la promozione e la diffusione dello sport.



Gianfranco Magnini, Carola Mangiarotti, Pier Luigi Marzorati, Camilla Castiglioni Mangiarotti, Matteo Tagliariol, Sandro Resegotti.

CONI CREMONA

Attività svolta:

23 giugno Cerimonia di consegna delle Benemerenze Sportive. La giornata, organizzata sinergicamente dal CONI Cremona, dall'Amministrazione Provinciale, dal Comune di Cremona e dai tre Panathlon del territorio, ha visto anche la partecipazione delle autorità locali nonché la gradita presenza del Presidente Regionale Marzorati. Una grande festa dello sport cremonese. Sul virtuale palco del Salone dei Quadri del comune di Cremona sono salite almeno quattro generazioni di atleti. Quelli dell'altro ieri, che hanno segnato le imprese eroiche dello sport sotto il Torrazzo. Quelli di ieri, che hanno portato la provincia ai massimi livelli dello sport nazionale. Quelli di oggi, che riescono a fare risultati in un mondo sempre più tecnologico. E quelli di domani, che al momento sono solo delle giovani promesse. E' stato bello vedere Alberto Garozzo con le lacrime agli occhi per un premio a coronamento di una intera vita dedicata allo sport del nuoto. E' stato bello vedere Maurizio Mondoni ricevere il premio 'Ferri', il più importante riconoscimento che la Provincia di Cremona ha istituito. Con Mondoni hanno imparato a giocare a basket centinaia di giovani sui campi dell'oratorio di Cristo Re prima e nella scuola poi. Il suo grande merito è quello di essere stato un educatore più che un allenatore.



Alcune immagini della premiazione a Cremona (foto di Luigi Carniti).



Coni Cremona - Eventi in programma nel mese di luglio:

- 5 luglio: Automobilismo - 14° Rally Nazionale Donato - Circuito di Cremona
- 6 luglio: Golf - Coppa del Consiglio - Trofeo Cremona Città Europea dello Sport 2013
- 6 luglio: Pallavolo - 24 ore di Volley e Beach Volley

- 7 luglio: Golf - Circuito Giovanile "Lacoste"
- 7 luglio: Ciclismo - 8^a e ultima tappa del 24° Giro d'Italia femminile, si disputerà l'ultima tappa a cronometro proprio in un circuito cittadino
- 13 luglio: Pesca al colpo - Campionato Regionale per società a squadre
- 13 luglio: Bocce - La notturna di Cremona
- 13 luglio: Pallavolo - Azzurra by night, "Il volley ai tre brodi".

CONI MANTOVA

La squadra dell'Istituto comprensivo San Giorgio di Mantova si è classificata al primo posto ai Giochi Sportivi Studenteschi Pallavolo Categoria Cadette (nella foto sotto con gli insegnanti prof. Visentin Oscar e Beduschi Letizia). La Delegazione Coni di Mantova si congratula per la brillante affermazione delle allieve della scuola mantovana alle finali nazionali.



ASI LOMBARDIA

Nei giorni 6 e 7 Luglio presso il Centro Sportivo Cimiano di Via Don Calabria verranno disputate le finali Regionali delle discipline di Calcio a 5, Calcio a 7 e Calcio a 11 Amatoriali. Le migliori formazioni provenienti da tutta la Regione si affronteranno sui campi in sintetico.

FOOTBALL AMERICANO

Prosegue la marcia d'avvicinamento ai campionati europei gruppo B che si disputeranno a Milano dal 31 agosto al 7 settembre.

E i lavori sono già iniziati, a partire dal rifacimento del manto del Vigorelli, che sarà il teatro della manifestazione, appena completato. Il 14 luglio inoltre il Coni ospiterà il "technical meeting" della EFAF, la federazione europea. Per la prima volta inoltre il football americano sarà presente nei centri estivi di "Educamp", che si svolgeranno a Como, Lecco e Milano e che, dopo il grande successo dei tornei di Flag Football per le scuole, saranno un'ulteriore occasione per avvicinare tanti giovani al football.

GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT A MILANO

Fare sport fin da piccoli significa entrare a far parte di un'Italia vincente, energica e gioiosa. Un'Italia che crede nei valori della correttezza, del merito e della condivisione con i compagni e gli avversari. Per questo il Coni promuove il diritto allo sport di ogni individuo e a questo ha dedicato la Giornata Nazionale dello Sport, quest'anno celebrata domenica 2 giugno.

A Milano, grazie alla collaborazione con l'Assessorato allo Sport della Provincia, la ricorrenza è stata festeggiata all'Idroscalo in una bella giornata di sole, con un programma intenso di appuntamenti con varie Federazioni e Società sportive del territorio, che hanno dato la possibilità ai più piccoli, e non solo, di provare l'ebbrezza di tanti sport e assistere a esibizioni emozionanti e appassionanti. Molte le discipline che hanno raccolto l'entusiasmo dei piccoli sportivi pronti a cimentarsi con nuove attrezzature, nuove tecniche e nuovi movimenti: tra queste il Tiro con l'arco, la Scherma, la Pallacanestro, la Pallavolo, il Badminton, lo Sci Nautico, la Canoa, la Vela, il Tennis, le Bocce e la Boxe. Non è mancata anche una bella esibizione di Hockey in carrozzina da parte di atleti della FIWH che, malgrado il gran caldo di metà pomeriggio, si sono confrontati esprimendo tutto il loro entusiasmo e la gran voglia di giocare. L'invito a

provare ogni singolo sport è stato sottolineato dal simpatico attestato finale, consegnato ai bambini "A prova di Sport", che ha voluto evidenziare non solo l'impegno e la partecipazione loro alle diverse prove ma contestualmente ha voluto essere un messaggio educativo da parte del Coni a voler intraprendere tutti un percorso di sviluppo sano grazie ad una corretta pratica sportiva. Di grande effetto in fine lo spettacolo offerto dalla Federazione Pugilato con le esibizioni molto apprezzate di tutte le categorie, dai giovanissimi ai più esperti. Grande soddisfazione è stata espressa anche dalle Federazioni per l'occasione promozionale davvero importante, particolarmente riuscita visto l'ambito esclusivo della struttura ospitante, un vero paradiso per la pratica di tutti gli sport.

Nella foto:

L'Assessore allo Sport della Provincia di Milano, Cristina Stancari, il rappresentante della Regione Lombardia Leo Siegel, Pier Luigi Marzorati e Claudia Giordani per il Coni Lombardia, insieme ad alcuni protagonisti della giornata promozionale all'Idroscalo di Milano.



NOTIZIE VARIE DAL CONI

GIOCHI DELLA GIOVENTU' 2013 A SONDRIO

Dalla fine di ottobre al 28 maggio, data della festa finale, tutti gli insegnanti di educazione fisica della Scuola Primaria di Secondo Grado hanno svolto nelle classi di competenza il programma che il CONI di Sondrio aveva inviato a tutte le classi delle scuole medie.

Dal mese di aprile in avanti, le seconde e le terze classi divise nei 5 mandamenti (Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano e Bormio) hanno fatto le loro feste finali territoriali riguardante l'atletica, il ciclismo e alcuni sport di squadra (basket, calcio e pallamano).

Il 28 maggio per le sole classi prime medie si è convenuto di fare una finale provinciale dove sono state invitate 27 classi delle 90 classi delle scuole primarie di secondo grado con lo stesso programma delle feste territoriali rivolte alle classi seconde e terze.

Il CONI ha provveduto al trasporto di tutte le classi, all'assistenza medica, all'allestimento del campo di gara.

La giornata si è svolta con 594 alunni e una quarantina di insegnanti.

Alle premiazioni, che si sono svolte alle ore 13.00, erano presenti alcuni Presidenti delle Comunità Montane di Sondrio (Tiziano Maffezini, Franco Imperial) e l'Assessore allo Sport dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio Filippo Compagnoni, oltre al Dirigente Scolastico Provinciale Nicola Montrone e ad alcuni Dirigenti delle scuole partecipanti.

La raccolta dei dati delle scuole partecipanti è stata fatta nel mese di ottobre e alle scuole è stato inviato il programma per l'attività da svolgere in classe e delle feste finali.



CSAIN MASTER NAZIONALI SQUASH 2013

MEDIOLANUM FORUM DI ASSAGO - 25-26 MAGGIO 2013

Duccio Gainotti, Riccardo Ottaviani, Marco Tapparo, Luigi Magno e Andrea Montemarano sono i vincitori dei MASTER CSAIN-A.S.S.I. 2013!

Grande conclusione di stagione al Mediolanum Forum di Assago, una delle location più belle d'Italia con 9 campi da Squash, dove i primi otto giocatori di ciascuna Categoria (I, II, III, IV e Categoria LIGHT) si sono sfidati per decretare il Campione Master di Categoria 2012-2013.

Il regolamento adottato e il numero dei giocatori partecipanti con i tabelloni al gran completo, hanno garantito imprevedibilità sui risultati finali e spettacolo sportivo per il numeroso pubblico presente alla manifestazione.

Il tutto coronato durante le premiazioni dai magnifici premi estratti a sorte fra i giocatori partecipanti tra cui due meravigliosi viaggi, uno in Sicilia e l'altro sul Mar Rosso.

In relazione all'alto livello tecnico dei partecipanti tutti gli incontri sono stati in bilico fino all'ultimo punto. Un'atmosfera surreale avvolgeva i campi da squash; l'emozione e la tensione agonistica all'interno dell'Area Multisport era palpabile e tutti i migliori giocatori ne hanno pagato le conseguenze: tutti i vincitori dei recenti Nazionali individuali sono stati eliminati ai primi turni. Alla fine ecco i verdetti:

Nella I Categoria, vince Duccio Gainotti (Como) contro Stefano Taiocchi (Bergamo); nella II Categoria Riccardo Ottaviani (Lugano) su Luca Zorzi (Milano), mentre nella III Categoria si impone Marco Tapparo (Biella) e nella Categoria LIGHT Andrea

Montemarano. Spettacolare la partita tra Federico Ciurriero (Garbagnate) e Luigi Magno (Como) che vede la vittoria di quest'ultimo per un solo punto nella IV Categoria.

Si è svolto anche un torneo dedicato alla categoria Femminile che ha visto la vittoria di Chiara Galimberti.

Si chiude con i Master di Categoria un'altra fantastica stagione di Squash, con più di 118 tornei disputati!!

Un ringraziamento particolare ai giocatori, ai collaboratori, agli organizzatori ed un arrivederci a tutti alla prossima stagione non senza ricordarvi.. Sempre Grande Squash con CSAIN-A.S.S.I.!!





ARTI MARZIALI LOTTA SULLA SABBIA

PRIMA EDIZIONE "VIGEVANO BEACH WRESTLING CHALLENGE"

Sabato 15 giugno 2013 - All'insegna del "SAVE OLIMPICS WRESTLING" si è svolta la prima edizione del "Vigevano Beach Wrestling Challenge" organizzata con il supporto tecnico / organizzativo della Polisportiva Affori di Milano e la disponibilità logistica / strutturale del Centro Sportivo Santa Maria di Vigevano (PV).

A tale manifestazione, la prima nella storia della Lotta Stile Libero maschile e femminile in Lombardia, che vede lo svolgimento della gara su una superficie abbastanza insolita (quale appunto quella della sabbia), hanno partecipato un centinaio di Atleti provenienti da varie località, in particolare lombarde, e di tutte le varie discipline di combattimento, nel rispetto del regolamento internazionale FILA di Beach Wrestling. L'impegno degli organizzatori, ed in particolare del Maestro Enzo Lamacchia e dell'I.T. Angelo Rossi, nonché degli I.T. Fabio Tumazzo e Davide Nigro e degli Arbitri di gara Maestri Vincenzo Grassi e Vittorio Pesci, oltre che di tutto lo Staff operativo, ha fatto sì che la competizione si potesse svolgere nel migliore

dei modi, in una splendida giornata di sole che ha contribuito non poco a riscaldare il "tappeto di gara" fatto come già detto di sabbia.

Alla fine dell'intensa giornata di gara, i risultati, per singola categoria di classe e peso, sono stati i seguenti:

Femminile jun sino 65 kg 1°) GUERCI Greta (Junior Club - Vigevano), 2°) DEVECCHI Silvia (Ju-Jitsu - Torino) 3°) GIANOTI Alessandra (PoL.Affori - Milano)

Maschile cad / jun sino a 75 Kg: 1°) QINAMI Rampo (PoL.Affori - Milano), 2°) ZACCARIA Emanuele (Hammer - Cesano Maderno) 3°)

BARBONAIA Andrea (Fight - Vercelli). - cad / jun oltre 75 kg 1°) SANVITO Lorenzo (Hammer - Cesano Maderno), 2°) IZZI Lorenzo (Junior Club - Vigevano) 3°) SPINA Alessandro (Junior Club - Vigevano) - sen / mast sino a 85 kg: 1°) PERANDIN Thomas (PoL. Affori - Milano), 2°) LAMEDICA Francesco (Prometeo - Bergamo) 3°) HOXHA Zamir (PoL.Affori - Milano) - sen / mast oltre 85 kg 1°) LIKA Ertel (PoL.Affori - Milano), 2°) MONETTI Marcello (PoL. Affori - Milano) 3°) GERACI Antonio (KBK - Vigevano).



ACI - PORTE APERTE ALL'AUTODROMO DI MONZA

INGRESSO LIBERO ALLA TARGA TRICOLORE PORSCHE DI FINE GIUGNO

Sabato 29 e domenica 30 giugno entrata gratuita e tutte le tribune a disposizione a Monza per assistere alle prove e alle gare delle potenti supercar della Casa di Zuffenhausen. In pista anche F. Junior Monza, F. Promotion Racing Free e Minicar

Operazione "porte aperte" all'Autodromo di Monza.

Nell'ultimo week end di giugno sarà infatti possibile assistere alle gare in programma nell'impianto brianzolo entrando gratuitamente e accedere poi, a scelta, a qualsiasi ordine di tribune dislocate lungo il tracciato. Nell'occasione saranno di scena le supercar della Targa Tricolore Porsche, il monomarca riservato ai più potenti modelli della Casa di Zuffenhausen in

assetto corsa, che scenderanno in pista per i loro due campionati, il GT3 Cup e il GT Open Cup.

Nel primo saranno protagonisti le 997 Cup, omologate GT3, in gare sprint di circa mezz'ora, mentre nel GT Open, le vetture GT3 sfideranno le più potenti sorelle maggiori omologate GT2, in gare Endurance di circa un'ora con partenza lanciata e cambio del pilota ai box. Una spettacolare due giorni di prove e gare animata da una cinquantina di vetture Porsche per circa 70 piloti, durante la quale si potrà assistere anche alle corse di altre tre categorie di vetture: le Formula Junior Monza, le Formula Promotion Racing Free e le Minicar.



CALENDARIO COMPETIZIONI ALL'AUTODROMO DI MONZA

05/06/07 luglio 2013 - Formula Renault 2.0 Alps - Clio Cup Italia - Coppa Italia, Campionato Italiano Autostoriche - Supercars Italian Series (2ore).

20 luglio 2013 - Monza Strong Run.

ACI BRESCIA - COMPETIZIONI A CALENDARIO NEL MESE DI LUGLIO

06/07 luglio 2013 - Raduno - 1° Garda Motor show - Polpenazze del Garda (BS).

06/07 luglio 2013 - Gara di Kart - 31° Trofeo del Garda - South Garda Karting Lonato del Garda (BS).

27/28 luglio 2013 - 3° Rally Ronde AC Brescia - Memorial Gian Mario Mazzoli Bienno (BS).

NOTTE BIANCA DELLO SPORT A BERGAMO

Grande successo per la 5° NOTTE BIANCA DELLO SPORT DELLA CITTA' DI BERGAMO che si è svolta sabato 15 giugno dalle ore 18,00 all'1,00 di notte nel pieno centro di Bergamo. Migliaia di persone hanno invaso il Sentierone, Piazza Matteotti, Piazza Vittorio Veneto, e Piazzetta Piave per non mancare all'appuntamento più sportivo dell'estate bergamasca, organizzato da Proloco Bergamo e Teamitalia. L'apertura ufficiale si è tenuta alle ore 18,00 con la sfilata di apertura con gli Organizzatori, le Autorità e i Partner che hanno visitato tutte le associazioni sportive presenti, sono intervenuti per l'Organizzazione Roberto Gualdi Presidente di proloco Bergamo e Teamitalia e Barbara Ghisletti direttore dell'evento, per l'Associazione Paolo Belli il Presidente Silvano Manzoni, per il Comune di Bergamo il Sindaco Franco Tentorio, il Vicesindaco Gianfranco Ceci, l'Assessore allo Sport Danilo Minuti, il Presidente della UISP Milvo Ferrandi, il Cav. Angelo Ondei e il Direttore Antonella Bardoni per la CONFIAB, sponsor ufficiale dell'evento.

Dalle 18,00 all'1,00 Bergamo è stata animata da sport, spettacoli ed esibizioni delle più disparate discipline sportive, trasformandosi per una notte in una grande palestra a cielo aperto dove Associazioni e Federazioni sportive hanno presentato le loro attività permettendo al pubblico di provare gratuitamente tutti gli sport presenti.

Moltissime le discipline sportive a disposizione del pubblico: scherma, polo bike, rugby, volo sportivo, fitness, shiatsu, biodanze, tuffi, nuoto, vela, judo, kung fu, pilates, capoeira, arrampicata, danza moderna, danza orientale, danze etniche, ginnastica ritmica, calcio, ping-pong, difesa personale, parkour e molto altro ancora.

Un importante successo anche per la corsa in rosa: la strawoman ha registrato al via quasi 5.000 presenze.

"Dopo lo stop del 2012, siamo davvero orgogliosi e soddisfatti di questa nuova edizione" questo il commento di Roberto Gualdi Presidente di Proloco Bergamo e numero uno di Teamitalia "che oltre ad avere ottenuto un grande successo di pubblico, è riuscita a creare, una grande attenzione e un'unione di intenti intorno all'Associazione Paolo Belli e al suo importante progetto per la Nuova Casa del Sole. Organizzare manifestazioni come questa in un periodo di crisi è sempre più difficile, ma il risultato ottenuto ci spinge fin da oggi a confermarvi per il 2014 una nuova e, se possibile, ancora migliore edizione della Notte Bianca dello Sport".



EDUCAMP A MILANO

Magliette colorate, visi felici e coloriti dal sole, amicizia, allegria ed entusiasmo. Con queste parole chiave sono iniziate le settimane Educamp all'Idroscalo, organizzate in collaborazione con la Provincia di Milano. Molto alta da subito la richiesta da parte delle famiglie, che hanno immediatamente compreso ed apprezzato la qualità della proposta e i contenuti di altissimo livello sia sportivo, ma soprattutto educativo.

Altrettanta approvazione hanno ottenuto il programma giornaliero, la sicurezza e l'attenzione all'alimentazione, come pure la disponibilità dell'organizzazione a favorire le famiglie sia con il servizio di trasporto da piazzale Loreto che con l'assistenza personalizzata per le diverse necessità segnalate. Molto interessante la proposta sportiva che gode delle tante opportunità offerte dalla struttura stessa. Tra tutte quelle legate al magnifico specchio d'acqua davvero unico, la canoa, la vela ed il nuoto hanno saputo conquistare con entusiasmo i bambini.

Ma anche le discipline di terra quali l'Arrampicata Sportiva, l'Orienteering, il Tiro con l'arco, la Scherma, il Football Americano e tante altre hanno entusiasmato ed appassionato i ragazzi. E tante altre ancora devono"scendere in campo"!

Tutto ciò è stato possibile grazie alla preziosa sinergia e alla paziente collaborazione offerta da tutte le Federazioni e dalle molte Società sportive che si sono rese disponibili, permettendo così a tutti i partecipanti di avvicinarsi settimanalmente ad una varietà di attività mai scontata e sempre coinvolgente. Grazie agli Educatori Coni i messaggi lasciati nei momenti di gioco e di animazione contribuiscono a creare quel clima ideale per trascorrere giornate divertenti e allo stesso tempo educativo-formative significative. Le settimane Educamp a Milano continueranno per tutta l'estate fino a settembre.





SCACCHI A MILANO

AL COLLEGIO SAN CARLO INIZIATIVA PILOTA

I ragazzi e le ragazze delle elementari del Collegio San Carlo, il prestigioso istituto milanese di corso Magenta, hanno concluso "l'anno scacchistico" con un torneo che ha visto in gara quasi tutti i ragazzi e le ragazze che hanno frequentato i corsi.

Sono circa 40 gli alunni che hanno frequentato, per il secondo anno consecutivo, i corsi di scacchi gestiti dagli istruttori CONI della Società Scacchistica Milanese. Lezioni che non solo hanno insegnato a muovere i pezzi, ma anche e soprattutto a sviluppare la capacità di analisi, il rispetto delle regole, l'abitudine a calcolare e prevedere, elementi che saranno poi fondamentali nella vita, come ha ribadito anche l'Unione Europea approvando a larga maggioranza una risoluzione che prevede l'insegnamento degli scacchi come materia curriculare.

Il corso di scacchi, ha coinvolto quest'anno tutti gli studenti della scuola primaria, dalla prima alla quinta classe, e questa è sicuramente una iniziativa pilota dato che normalmente nelle scuole italiane si parte dalla terza, senza coinvolgere anche i più piccoli del primo biennio.

Il corso è stato molto apprezzato da don Aldo, il Rettore del Collegio, che anzi ha in programma di estenderlo per il prossimo anno anche ai ragazzi e alle ragazze delle medie, insieme probabilmente ad una nuova edizione del corso per gli insegnanti, affinché possano apprezzare gli scacchi non solo come disciplina agonistica ma anche per tutte le relazioni con l'arte, la letteratura, la musica, la scienza e così via.

Il torneo di fine anno del Collegio San Carlo si è concluso con la cerimonia di premiazione gestita dal Rettore don Aldo alla presenza di genitori e docenti.

Da notare che la gara tra i più grandicelli ha visto 4 giocatori concludere a pari punti al primo posto e la classifica è stata quindi decisa solo dallo spareggi tecnico.



SCACCHI UNDER 16

MOLTI LOMBARDI AI CAMPIONATI ITALIANI

I campionati italiani giovanili Under 16 sono in programma a Courmayeur fino a sabato 6 luglio.

Ragazzi e ragazze giungono da ogni parte d'Italia, accumulati non solo dalla passione per questo gioco che è stato definito 'lo sport più violento che esista' dal celebre artista Marcel Duchamp, ma anche da risultati scolastici di eccellenza, tanto che non pochi hanno concluso la scuola con la quasi incredibile media del 10 (!).

Il Campionato assegnerà lo scudetto per le fasce di età Under 8, 10, 12, 14 e 16, sia maschile che femminile, e garantirà ai vincitori la partecipazione al Campionato del Mondo e ai secondi classificati la partecipazione al Campionati Europeo; il torneo è stato preceduto dalla festa di inaugurazione che ha visto tutti i partecipanti sfilare per le vie di Courmayeur accompagnati dalla banda musicale della cittadina. Il festoso corteo si è poi concluso al Jardin De L'Ange, dove

i ragazzi hanno ricevuto il saluto delle autorità cittadine, e si sono poi cimentati contro alcuni importanti campioni che li hanno affrontati in 'simultanea' cioè contemporaneamente venticinque alla volta.

Risultati e classifiche saranno riportati dal sito www.scacchivda.it e dal sito dedicato www.scaccomattissimo.it

Sede di gioco il Forum Sport Center, dove si terranno anche le numerose manifestazioni di contorno, dal torneo per gli accompagnatori alle serate dedicate alla presentazione di libri e alle gare di enigmistica, fino alle riunioni tecniche, tra le quali spicca quella riservata agli Istruttori: quest'ultima sarà l'occasione per affrontare le nuove incombenze per il prossimo anno scolastico, a seguito soprattutto della raccomandazione del Parlamento Europeo di inserire gli scacchi come materia curriculare nei programmi delle scuole elementari e medie.



La Lombardia porta a Courmayeur molti ragazzi (più di 60)."



NOTIZIE SPECIAL OLYMPICS

XXIX GIOCHI NAZIONALI ESTIVI

Dal 18 al 23 maggio in Sardegna a Villasimius nel bellissimo villaggio Tanka Village si sono svolti i XXIX GIOCHI NAZIONALI ESTIVI SPECIAL OLYMPICS ITALIA 18 – 23 MAGGIO VILLASIMIUS (CA).

Special Olympics Italia è un'organizzazione più diffusa al mondo che promuove lo sport per Atleti con disabilità intellettive. Special Olympics è stata fondata quaranta anni fa da Eunice Kennedy Shriver e a tutti gli effetti, come movimento sportivo, riconosciuta dal Comitato Internazionale Olimpico CIO.

Ai XXIX GIOCHI NAZIONALI ESTIVI SPECIAL OLYMPICS ITALIA 18 – 23 MAGGIO VILLASIMIUS (CA) erano presenti 600 atleti per le discipline del Tennis – Calcio – Basket – Golf. In particolare per il Tennis ha partecipato, con dieci Atleti, la delegazione del Circolo Tennis Monza che tra gli Atleti è presente Paola Lazzarini figlia di Carlo Lazzarini e Caterina Buscarinu nativa di Nulvi.

Tutti e dieci Atleti hanno conquistato il podio nei primi tre posti. In particolare Paola Lazzarini ex nuotatrice e ora tennista ha conquistato due medaglie di bronzo, una nel singolo e una nel doppio unificato in coppia all'Atleta Giancarlo Molgora.

Nell'occasione della bellissima trasferta e dopo le fatiche delle gare di Tennis svolte dal sud della bellissima Sardegna tutta la delegazione composta da circa 30 persone si trasferita in al nord e in particolare in Anglona per essere accolti, per l'occasione, da Sindaco di Tergu Gian Franco Satta e dal Sindaco del Comune di

Nulvi Mario Angelo Buscarinu. E' stata una grande festa per tutti Atleti, Tecnici e familiari al seguito che si è tradotta in bellissimo pranzo in agriturismo con la degustazione dei cibi della zona.

I dieci Atleti e tre accompagnatori sono stati ospitati, per il pranzo, da i due Sindaci.

il Capo Delegazione Carlo Lazzarini del Circolo Tennis Monza, visto l'invito e l'accoglienza avuta, ha portato i saluti e fatto i ringraziamenti, per conto del Presidente del Circolo Tennis Carlo Cevenini e per conto del Consigliere Delegato allo Sporto del Comune di Monza Silvano Appiani. Nell'occasione per rendere meglio lo spirito sportivo del movimento Special Olympics Italia due Atleti a nome di tutti gli Atleti del Team Circolo Tennis Monza che hanno partecipato alla XXIX Edizione dei Giochi Nazionali Estivi Special Olympics Italia di Villasimius: Paola Lazzarini e Alberto Meroni hanno letto il giuramento dell'Atleta Special Olympics Italia e consegnato ai due Sindaci i Gagliardetti del Comune di Monza e del Circolo Tennis Monza che hanno contraccambiato.

Un ringraziamento particolare va inoltre a Gianni Casu responsabile del Centro Promozione Turistica F.A.S.I. che dal Circolo Culturale Sardo "Raimondo Piras" di Carnate ha curato tutta la logistica presso il Tanka Village di Villasimius per tutto il gruppo tennisti del Circolo di Monza.



LIBERTAS

NUOVAMENTE A SONCINO

Un altro grande evento targato Unione Italiana Qwan Ki Do è passato, lasciandoci bei ricordi, ottime sensazioni e quel senso di solida professionalità che, più di trent'anni di lavoro e passione, hanno consolidato. La festa alla rocca di Soncino del 18 – 19 maggio ha accolto centinaia di praticanti e simpatizzanti tra i quali anche i praticanti dell'ASD di base Libertas Progetto Asia di Rezzato Brescia. È bene ricordare che ogni attività che l'Unione propone è organizzata e predisposta con cura e professionalità da gruppi di volontari che mettono a disposizione il proprio tempo libero al servizio dei praticanti. Possiamo anche dire che tutto è iniziato mesi prima, con le riunioni dei gruppi di lavoro, dove proposte, fattibilità e intenti devono giungere a un compromesso con le risorse a disposizione. Anche se il clima non ci ha aiutato, i ragazzi e i dirigenti del Qwan Ki Do non si sono fatti certo intimorire, tutte le attività si sono svolte secondo programma, persino un po' di stage all'aperto a sfruttare un timido Sole che ha fatto capolino sabato.

Gratitissimo ospite il giam su Lachen Gajdibbi, Direttore Tecnico Nazionale Marocchino, che non ha voluto perdere l'occasione di essere a fianco del suo fratello d'arme in questa nuova avventura. Gli esperti del Phuong Long Italia, tutti allievi del Maestro Vismara, hanno coadiuvato il Direttore Tecnico Nazionale in uno stage dal profondo contenuto tecnico, mostrando l'applicazione di alcune tecniche degli animali. Lo zoomorfismo necessario a questo tipo di lavoro non è facile da acquisire, come l'applicazione pratica in caso di difesa. Questo il punto che il Maestro Vismara ha voluto evidenziare: l'utilizzo pratico di tecniche che erroneamente qualcuno considera solo coreografiche.

La giornata è proseguita con le premiazioni del primo concorso video di Qwan Ki Do "un minuto di emozioni" dove i nostri iscritti di sono sbizzarriti mettendoci arte, cuore e sentimenti.

Verso il tardo pomeriggio l'ennesima novità, organizzata dalla Compagnia del Drago e della Fenice, sotto la diretta responsabilità del vo su Daniele Monico. Una vera e propria scuola d'arme che si discosta dalla tradizione prettamente orientale, dando gli elementi di base del combattimento medievale europeo. Anche un gioco e divertimento naturalmente, ma unito all'occasione di poter apprezzare contesti marziali cui non siamo abituati.

La domenica mattina abbiamo iniziato presto, organizzando i quattrocento bambini presenti. La pioggia ha cercato di rovinarci

i programmi, ma l'esperienza e la professionalità hanno avuto ragione delle intemperanze del clima. La priorità per noi è sempre la serenità dei piccoli e la loro sicurezza, quindi durante i trasferimenti, le visite alla mostra fotografica e al museo delle armi, c'era sempre la presenza costante di un nutrito gruppo d'insegnanti. Le gare tecniche si sono svolte egregiamente. Il sorriso dei piccoli e i supporter che hanno compreso l'importanza di un comportamento adeguato sugli spalti, hanno fatto sì che l'agonismo fosse in secondo piano.

Infine il Trofeo Nazionale Tecnico categorie juniores e adulti. Un trofeo aperto a tutti che non ha tenuto conto delle selezioni regionali, per dare un'ulteriore possibilità di confronto ai praticanti, duecentocinquanta atleti ne hanno approfittato per mettersi in discussione e vivere una giornata con i propri compagni di palestra.



1° CAMPIONATO REGIONALE DODGEBALL LIBERTAS

Domenica 26 maggio 2013 si è tenuto a Brescia, il primo Campionato Regionale di Dodgeball. L'iniziativa fortemente voluta dal Presidente nonché Responsabile Nazionale di settore Libertas, Calisto Piovesan, è stata accolta con grande fervore e compiacimento da molte ASD interessate al progetto. La classifica finale ha visto configurarsi il seguente ordine: 1° classificato Wa Yu Kai K.T. squadra A-Varese; 2° classificato Sinergy Club – Muggiò (MB); 3° classificato Kangeiko Milano; 4°) Stray Cats Brescia. Un sentito ringraziamento agli organizzatori, a tutti i Presidenti delle ASD che, con la loro partecipazione hanno contribuito alla riuscita dell'evento, auspicando nella crescita di questa nuova disciplina in un grande Ente di Promozione come la Libertas.



CONVEGNO "LO SPORT COME STRUMENTO PER L'INTEGRAZIONE"

Lo scorso 16 Giugno 2013 il Centro Provinciale Libertas ha proposto presso la Sala Polifunzionale di Via Serlini del Comune di Ospitaletto, un Convegno su una riflessione a più voci denominato "Lo sport come strumento per l'integrazione".

Il linguaggio universale dello sport, con le sue potenzialità, si pone come strumento di relazione tra culture e generazioni, può funzionare da "mediatore culturale" e da elemento di facilitazione per una buona integrazione di allievi e famiglie provenienti da altri paesi del mondo. In questo contesto nasce il Bando di un Concorso promosso dalla Libertas Nazionale che individua nelle Associazioni Sportive, nella scuola, nella Parrocchie e nelle altre Agenzie formative e sportive del territorio i partner privilegiati, per una estesa educazione all'accettazione del diverso nelle sue varie accezioni. Gli Enti Locali sono inoltre individuati come i referenti territoriali affinché lo sport costituisca realmente lo strumento privilegiato per l'integrazione sociale. Nel bando la Libertas premierà l'utilizzo degli sport più popolari per la promozione della cultura del dialogo e della tolleranza reciproca, ponendo particolare attenzione agli aspetti normativi del gioco che portano al rispetto delle regole e degli altri, compagni e avversari. Per il superamento delle differenze è necessario partire dal coinvolgimento della fascia giovanile, in una funzione-attività di consulenza, supporto, accompagnamento, realizzando interventi di socializzazione, di sviluppo e di partecipazione. Relatore principale del convegno è stato il dott. Massimo Giuliani, formatore Libertas cui, dopo l'apertura dei lavori da parte del Regional Past President Assessore Allo Sport del Comune di Ospitaletto Giuseppe Danesi e del Presidente Provinciale Libertas Ferruccio Lorenzoni. Nonostante il primo giorno di vero caldo stagionale, la sala gremita da numerosi partecipanti ha talmente dimostrato interesse al tema che il silenzio in plenaria si è rivelato palpabile. Nella foto l'Assessore allo Sport del Comune di Ospitaletto on. Giuseppe Danesi; il Formatore Nazionale Massimo Giuliani ed il Presidente Provinciale Libertas Ferruccio Lorenzoni.

PIENO SUCCESSO DELLO SPORT EXHIBITION LIBERTAS BRESCIA

La due giorni di manifestazioni Libertas programmate dal Centro Provinciale di Brescia per il 15 e 16 giugno a Ospitaletto ha ottenuto un ottimo successo partecipativo e di consenso. L'iniziativa era inserita nel progetto nazionale Libertas "Lo sport come strumento per l'integrazione sociale". Ha fatto da cornice l'annuale "Basket in Festa" dell'ASD Basket Ospitaletto che organizza presso il locale Parco ex-piscine una festa popolare con stand gastronomici. Lorenzoni e soci hanno colto l'occasione per una vetrina della varie attività provinciali e nello stesso tempo concludere un anno sportivo che per molte associazioni è stato di grande soddisfazione. Il Basket Ospitaletto per parte sua ha concluso sabato il progetto scolastico con giochi e partitelle riservata agli alunni dalla locale scuola primaria mentre domenica ha messo in campo un triangolare di basket giovanile. La scena principale di sabato 15 è comunque stata appannaggio del karate che a sua volta ha concluso il Progetto Scuola di Karate premiando le numerose società che avevano partecipato al circuito giovanile. Sul tatami si sono esibiti vari gruppi con kata e kumité e difesa personale nonché movimenti figurativi con guida musicale. Gli intervalli sono stati occupati da esibizioni di ginnastica artistica e di danze moderne (particolarmente applaudite quelle dell'ASD di Chiari). In serata un'accattivante performance di Danza del Ventre degli Amici del Ballo di Concesio. La domenica è stata occupata nella mattinata dal Trofeo Regionale di Pallavolo under 13: la vittoria è stata appannaggio del Volley Ospitaletto (squadra invitata) mentre il titolo regionale è andato ancora una volta alle ragazze della Libertas Piceleo di Pizzighettone (CR). Sul podio Libertas anche il Volley Rodengo Saiano e la Pallavolo Libertas Salò. In contemporanea presso la Sala Polifunzionale del Comune si teneva il Convegno "Lo sport come strumento per l'integrazione". Relatore principale il dott. Massimo Giuliani che ha sottolineato come lo sport in quanto linguaggio universale possa cooperare efficacemente a creare una cultura dell'accettazione e favorisca l'educazione ad una cittadinanza responsabile e partecipativa. Interventi non solo di circostanza anche quelli del presidente provinciale Ferruccio Lorenzoni e dell'assessore allo sport di Ospitaletto Giuseppe Danesi che aveva inserito le manifestazioni Libertas nel programma comunale "Primavera dello Sport". Nel pomeriggio di domenica 16 giugno ha destato interesse l'esibizione di dodgeball del delegato nazionale Calisto Piovesan che è riuscito a coinvolgere molti ragazzi a provare questo nuovo e nel contempo antico sport.

Sport Exhibition Libertas ha superato dunque brillantemente il suo battesimo e certamente l'iniziativa verrà riproposta anche in futuro.





CONI LOMBARDIA

LA CASA DELLO SPORT IN REGIONE

Via Piranesi, 46 - 20137 Milano - Italia
Telefono: +39 02 733611 - +39 02 76115239
Fax: +39 02 76003404
e-mail: lombardia@coni.it

Visita www.conilombardia.it

 **Italia Coni**
Comitato Regionale
Lombardia